

LICEO TORRICELLI-BALLARDINI FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane

Codice meccanografico RAPC04000C – Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546128652

Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it - Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/23849

Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/662611

Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/21091

**Indirizzo Classico
Classe 3BC**

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2015-2016**



15 maggio 2016

INDICE

Documento del consiglio di classe.....	3
Relazione finale di Italiano	14
Relazione finale di Latino.....	21
Relazione finale di Greco	26
Relazione finale di Storia	29
Relazione finale di Filosofia	33
Relazione finale di Matematica	36
Relazione finale di Fisica.....	41
Relazione finale di Lingua e Letteratura Inglese.....	45
Relazione finale di Scienze.....	50
Relazione finale di Storia dell'Arte	54
Relazione finale di SCIENZE MOTORIE.....	58
Relazione finale di religione	61

Classe: 3 Liceo classico sez. B

Anno scolastico: 2015-2016

Coordinatore di classe: Prof. Antonella Cecchini

Informazioni di carattere generale

Il Liceo classico di Faenza è il più antico liceo della Romagna ed uno dei più antichi d'Italia. L'edificio di via S. Maria dell'Angelo ospitò nel XVII e XVIII secolo un collegio di studi dei Gesuiti. Il 6 agosto 1803 in questa sede si aprì il Liceo Dipartimentale del Rubicone, ma con la fine del Regno Italico cessò l'esistenza di tale Liceo e tornarono i Gesuiti. Con l'annessione allo stato sabauda, Faenza diventò sede del Regio Liceo per la provincia di Ravenna e nel 1865 la scuola fu intitolata a Evangelista Torricelli, che a Faenza era stato allievo della scuola dei Gesuiti.

Dopo la prima guerra mondiale l'edificio della scuola si arricchì di un Auditorium e di pregevoli opere d'arte. Nel secondo dopoguerra la scuola venne parzialmente ricostruita, a causa dei danni provocati dai bombardamenti, e nel 1960-1961 venne celebrato il centenario del Liceo.

Fra gli insegnanti celebri vanno ricordati i carducciani Torquato Gargani, Isidoro del Lungo, Severino Ferrari (Carducci fu a lungo legato a questa scuola), inoltre Giuseppe Cesare Abba (insegnante di Lettere), Gaetano Salvemini (insegnante di storia), Giuseppe Saitta ed Ernesto De Martino (insegnanti di storia e filosofia).

Fra gli alunni celebri va ricordato Dino Campana, che nei *Canti orfici* ha lasciato una descrizione dell'edificio.

Il Liceo Evangelista Torricelli ha in dotazione una delle più antiche biblioteche scolastiche italiane, in quanto ha ereditato la biblioteca del collegio dei Gesuiti, che nel tempo si è arricchita con donazioni ed acquisti. Comprende fra l'altro dieci incunaboli, centinaia di cinquecentine ed altri importanti opere. Possiede un moderno laboratorio linguistico ed un laboratorio informatico costantemente aggiornato, oltre ad una raccolta di antichi strumenti di fisica, chimica, astronomia (alcuni preziosissimi risalenti al 1700 e molti del 1800), una ricca raccolta di minerali e fossili (di cui è in corso la sistemazione), una raccolta di zoologia e l'erbario "Caldesi".

Il corso classico propone una sintesi tra le diverse componenti dei saperi presenti nella cultura occidentale dall'antichità ai nostri giorni, in una equilibrata composizione di discipline umanistiche (Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte) e scientifiche (Chimica, Biologia, Geografia generale, Matematica, Fisica). Ha infatti l'obiettivo di far sì che lo studente sappia riflettere criticamente sulle varie forme del sapere e sia in grado di collocare all'interno di una dimensione umanistica il pensiero scientifico. Il tipo di formazione che il corso

intende offrire prevede, inoltre, l'acquisizione di un sicuro metodo di studio, che renda lo studente capace di affrontare le varie problematiche culturali proposte.

Lo studente, al termine del percorso liceale, avrà maturato capacità argomentativa e sarà in grado di risolvere problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

Gli studi classici prevedono naturalmente come elemento centrale l'approfondimento delle strutture linguistiche del greco e del latino, anche allo scopo di conseguire una più sicura padronanza della lingua italiana. Alla competenza linguistica si accompagnerà costantemente lo studio delle linee di sviluppo della civiltà classica, attraverso la lettura diretta delle opere, in modo da riconoscere il valore della tradizione, anche come possibilità di comprensione del presente e dell'evolvere della nostra stessa civiltà. Nel suo complesso questo itinerario formativo mira a potenziare competenze teoriche e operative flessibili, che consentano di interagire in modo corretto e propositivo con i vari contesti socio-culturali. Lo studente sarà così in grado di compiere una scelta consapevole del percorso universitario più rispondente alle proprie attitudini e di affrontare le richieste del mondo del lavoro.

Presentazione della classe

Nell'arco del triennio il consiglio di classe della III Liceo sez. B ha subito le seguenti variazioni:

L'insegnante di Italiano è cambiato ogni anno.

L'insegnante di Scienze Motorie dalla prima liceo è unico e lavora con l'intera classe.

L'insegnante di Storia dell'Arte è stata spesso assente, nei primi due anni del triennio sostituita da supplenti per lunghi periodi. In questo ultimo anno l'insegnante è cambiata.

QUADRO ORARIO

	1° biennio	2° biennio	5 ^a		
	4 Ginn	5 Ginn	1 Liceo	2 Liceo	3 Liceo
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze	2	2	2	2	3
Scienze motorie	2	2	2	2	1
Religione Cattolica o attività alt.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31

Inizialmente in IV Ginnasio la classe contava 21 alunni ridotti in V Ginnasio al numero di 16 in seguito al trasferimento di 5 studenti in altri indirizzi o istituti.

Il numero degli studenti ha subito variazioni nel corso del triennio: la classe costituita da 16 elementi in 1° Liceo, si è ridotta a 15 alunni in 2° e 3° liceo perché uno studente è stato respinto alla fine del primo anno liceale.

La 3B classico è costituita da 15 allievi, 11 femmine e 4 maschi.

Alcuni elementi presentano un buon rendimento e hanno conseguito una preparazione completa in tutte le discipline. Vi è un altro gruppo di studenti, anch'essi ben motivati, che grazie all'impegno costante, hanno progressivamente affinato le proprie competenze.

Alcuni studenti hanno incontrato difficoltà soprattutto nelle prove scritte per lacune pregresse, ma sono riusciti comunque a raggiungere un livello mediamente sufficiente.

All'inizio del triennio il gruppo appariva piuttosto chiuso: i ragazzi sembravano timorosi ed erano poco propensi ad intervenire nel dialogo educativo. Il lavoro di questi tre anni, le tante attività svolte insieme, proposte e sostenute dai docenti, hanno fatto sì che queste difficoltà venissero in gran parte superate.

Da sottolineare il fatto che i ragazzi hanno mostrato un comportamento molto corretto nelle varie situazioni della vita scolastica.

In prima liceo il viaggio di istruzione ha avuto come meta Napoli; in seconda la meta è stata la Puglia. In terza la meta è stata la città di Berlino. Inoltre nel corso del triennio si sono svolte visite guidate alla Domus del chirurgo a Rimini, all'Expo di Milano, alla casa di Leopardi, di Pascoli ed al Vittoriale dannunziano, visite a mostre d'arte, incontri con associazioni del territorio. I viaggi sono stati occasione di ulteriore maturazione per tutti gli studenti partecipanti, i quali hanno tenuto un comportamento assai corretto e responsabile, ricevendo anche i complimenti delle guide che sul posto li hanno accompagnati.

Attività extrascolastiche

Molti alunni hanno partecipato individualmente a iniziative extracurricolari attivate o proposte dalla scuola, quali:

Corsi per l'acquisizione degli attestati di competenza linguistica rilasciati dall'Università di Cambridge (*PET, First, Advanced e Proficiency*)

Corso di Biotecnologie

Giochi della Matematica

Olimpiadi di Italiano

Premio Bancarella

Concorsi di traduzione dal latino e dal greco (*Erasmus da Rotterdam, Agone Placidiano*)

Concorso di scrittura "G.Caroli" con due primi posti

Giornate del FAI

Conferenza mondiale "The future of Science"

Laboratorio di "Chimica dei materiali" presso Unibo

Concorso dantesco "Castellari"

Partecipazione alla redazione del giornale scolastico "Il Castoro"

Tutta la classe ha seguito per due anni un corso di giornalismo, producendo articoli poi pubblicati su un settimanale locale; ha partecipato ad un incontro con l'autrice Benedetta Tobagi e ad attività di orientamento universitario.

Tutta la classe ha assistito a spettacoli teatrali in lingua inglese ed in italiano, spettacoli riguardanti opere della letteratura inglese e alle conferenze in lingua di argomenti letterari, corso di cinema sul Neorealismo, lezioni di approfondimento di storia contemporanea.

Inoltre, tutta la classe ha partecipato attivamente alla realizzazione della Notte Bianca del Liceo Classico.

Criteri di valutazione

1° Prova scritta: Italiano

La classe nel corso del triennio ha sperimentato tutte le tipologie di prima prova previste per l'Esame di Stato. In 3ª classe è stata effettuata una simulazione di prima prova comune a tutte le classi del Liceo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato.....Classe

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDEZZA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo , collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico
TIPOLOGIA		TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA IN BIANCO			1	Mancano elementi valutabili					
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Completamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	inesistenti	inesistente	inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampiamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguito, pur con qualche imprecisione
BUONO	13	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso
DISTINTO	14	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità
OTTIMO ECCELLENTE	15	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua

° Prova scritta: Greco – Griglia di valutazione

	grav. Insuff.	insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	ottimo
Comprensione del testo	Mancata comprensione globale del testo 3	Comprensione parziale del testo 3,5	Comprensione globale del testo 4	Comprensione con una certa Interpretazione del testo 4,5	Piena comprensione e interpretazione del testo 5	Ottima comprensione/interpretazione del testo 6
Competenze morfo-sintatiche	Numerosi errori di morfo-sintassi che hanno compromesso irrimediabilmente la comprensione 2	Errori di morfo-sintassi che hanno compromesso la comprensione di buona parte del testo 3	Errori di morfo-sintassi che hanno compromesso la comprensione del testo in parti limitate 4	Errori di morfo-sintassi che hanno compromesso la comprensione del testo in parti isolate 4,5	Rari ed isolati errori di morfo-sintassi che non hanno compromesso la comprensione del testo 5	Quasi assenti errori di morfo-sintassi 6
Scelte lessicali	Totalmente inadeguate, con gravi errori nell'uso dell'italiano 1	Scelte lessicali e uso dell'italiano non sempre corretti 1,5	Scelte lessicali e uso dell'italiano sostanzialmente corretti 2	Scelte lessicali adeguate e corretto uso dell'italiano 2,5	Scelte lessicali appropriate, piena padronanza e correttezza dei mezzi espressivi 3	Scelte lessicali appropriate, piena padronanza e correttezza dei mezzi espressivi 3

3ª Prova

Alla classe sono state somministrate tre prove di tipologia B. Tale scelta è stata determinata dalla necessità di rendere le prove il più possibile conformi alla metodologia utilizzata nella prassi didattica. Tenendo conto delle prove d'esame previste e delle norme che regolano la terza prova, le esercitazioni hanno coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Storia, Scienze, Matematica, Fisica, Inglese. Le materie più ricorrenti sono state Scienze, Matematica, Filosofia, Inglese.

Le domande approntate sono state di due tipi:

Definizioni sintetiche di movimenti, problematiche e concetti. In questi casi si volevano soprattutto saggiare le doti di sintesi degli allievi e la loro capacità di cogliere i nuclei essenziali delle tematiche trattate. Sono state ricondotte a questo tipo di verifica anche quesiti di materie scientifiche, che, nel rispetto della tipologia B, richiedevano agli alunni di descrivere procedure, esemplificare proprietà, costruire definizioni.

Prove semplici di analisi testuale: testi letterari accompagnati da domande piuttosto dettagliate di comprensione ed interpretazione. Si trattava di testi già noti, perché inseriti nel programma.

Le prove hanno avuto la durata di tre ore e la lunghezza della risposta è stata generalmente fissata in righe (10-15, tolleranza +/- 20%). Per l'Inglese è stato consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

Le materie di volta in volta scelte per le prove sono state valutate ciascuna nell'ambito dei 15/15 secondo i criteri definiti preliminarmente dal consiglio di classe.

Candidato/a: Classe:

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 - 12	10	8 – 9	1 – 7	PUNTI ATTRIBUITI
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	Più che SUFFICIENTE. DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	
CONTENUTO E CONOSCENZE	totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	pertinenza significativa e precisa	informazioni pertinenti ma non del tutto approfondite	contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	incompleto, superficiale e/o impreciso/ non sempre pertinente	informazione assente o scorretta/ non pertinente	
FORMA (CORRETTEZZA MORFO- SINTATTICA E LESSICO)	fluida, con efficace riformulazione e personale, sicura padronanza del lessico specifico e delle strutture complesse.	possesso delle strutture, anche complesse, forma scorrevole e lessico generalmente appropriato. Capacità di riformulazione	discreta padronanza delle strutture, lessico semplice, ma adeguato	sostanziale padronanza delle strutture, pur con errori e lessico accettabile	frequenti errori, lessico limitato e generico/ lingua non rielaborata	errori numerosi / gravi / grossolani o tali da compromettere e la comunicazione	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO / CAPACITA' DI ARGOMENTARE	testo ben organizzato, coerente e efficace e articolato	organico, con argomentazione riconoscibile e motivata	testo schematico, argomentazione complessivamente riconoscibile, ma non sempre motivata	non sempre organico con elementare struttura ma globalmente comprensibile	disorganico, con argomentazione e appena accennata e/o non motivata	disorganico, frammentario e sconnesso; argomentazione e non espressa	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO MATERIA						

Il voto finale risulta dalla media delle singole valutazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e riportati sopra.

Prove orali: griglia comune alle varie discipline

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 30-esimi	Conoscenze	Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione	Collegamenti Raccordi pluridisciplinari	Proprietà di linguaggio Competenze comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 9	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 10 a 14	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Atteggiamento passivo
INSUFFICIENTE, NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	da 15 a 19	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre corretta.
SUFFICIENTE, PIÙ CHE SUFFICIENTE.	da 20 a 23	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
DISCRETO, PIÙ CHE DISCRETO	da 24 a 26	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare e completa con elementi di rielaborazione	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara.
BUONO, OTTIMO	da 27 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata.
ECCELLENTE	30	Come la fascia precedente con elementi di rielaborazione personale			
Proposta di punteggio					

Obiettivi trasversali

Consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

Potenziamento delle capacità di collegamento concettuale e di approfondimento critico.

Percorsi individuali degli alunni

L'argomento oggetto di approfondimento individuale, è stato scelto liberamente dagli alunni all'interno del programma svolto in questo ultimo anno scolastico, senza escludere ove necessario anche qualche aggancio con temi o autori trattati nei precedenti anni. Si è insistito sul fatto che i lavori devono essere sentiti e quanto più possibile vicini alla personalità di ogni studente. Gli insegnanti hanno fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti. In ogni caso, i testi prescelti non hanno affatto la pretesa di costituire una trattazione sistematica ed esaustiva dei vari argomenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO: Corso intensivo pomeridiano di 6 ore di Matematica nel mese di Marzo.

Prof.ssa Nicoletta Conti

La classe è stata affidata a me per la disciplina di italiano a partire da questo ultimo anno di corso. La situazione di partenza denotava una certa incertezza nelle abilità di rielaborazione dei contenuti, nel processo di argomentazione e nella padronanza del programma effettivamente svolto nell'anno precedente . Per tutto il primo quadrimestre quindi la classe ha lavorato intensamente per acquisire un metodo di approccio alla letteratura più consapevole e strutturato, una abitudine all' analisi dei testi, un avvicinamento alla critica letteraria e una produzione adeguata della scrittura documentata . In generale devo sottolineare l'impegno e l'attenzione costante durante le ore di lezione e l'atteggiamento responsabile nel lavoro a casa . Ho cercato di stimolare alla lettura , dei classici come dei contemporanei , attitudine a cui non erano più abituati e che ha permesso di snellire in certi momenti la fatica di un programma vasto. Si è animata una certa curiosità di fronte alle proposte didattiche e la classe ha lentamente cominciato a partecipare al dialogo educativo , imparando sempre più ad avvicinarsi in modo consapevole a quanto appreso . Solo un piccolo gruppo di alunni infatti ha sempre dimostrato di possedere un metodo di lavoro autonomo ed efficace , fatto non solo di apprendimento mnemonico e meccanico, ma anche di curiosità attiva e di approfondimento individuale . In generale quindi l'elaborazione di un pensiero critico personale si dimostra ancora debole per alcuni, mentre altri sanno sviluppare con efficacia e una certa originalità un punto di vista che parta da considerazioni argomentate e responsabili. Il metodo di lavoro su cui ho impostato la spiegazione è sempre partito dalla lettura e dall'analisi dei testi , supportato dalla proiezione di power point che facessero da cornice. Ho cercato di avvicinare la classe il più possibile alla contemporaneità, in modo da sfruttare la vicinanza temporale per far comprendere che la letteratura non ha tempo . La presentazione generale dei quadri storico-culturali è stata ridimensionata, per favorire un dialogo diretto con gli autori più significativi, di cui si è cercato di ricostruire la poetica e lo stile . Al termine di ogni modulo, si procedeva con una verifica orale e anche gli scritti prevedevano un riferimento almeno in una delle tracce a quanto spiegato. Per quanto concerne le tipologie della prima prova, si sono sempre alternate le diverse tipologie di scrittura , in modo che la classe non trovasse poi difficoltà durante l'Esame di Stato . Si è pensato di procedere con la didattica modulare, al fine di consentire una programmazione più snella e una facilità nell'evidenziare aspetti comuni tra testi. Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento modulare della letteratura italiana sono state le seguenti:

- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali di un testo
- Riconoscere ed attribuire un testo in rapporto con altri testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Stabilire un confronto tra testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Conoscere ed individuare nei testi le caratteristiche dei generi praticati
- Ricostruire un percorso relativo ad opere, autori, generi e temi
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche di un testo ad una corrente letteraria o ad una formulazione di poetica
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-

sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto

- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina
- Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo

Per quanto riguarda la correzione delle prove scritte , è stata sempre utilizzata la griglia allegata. E' stata svolta anche una simulazione di prima prova comune a tutte le classi quinte del liceo in data 23 maggio 2016. Per quanto riguarda le analisi testuali racchiuse nella Tipologia A , agli studenti è stato chiesto di sviluppare un unico testo; per la tipologia del saggio breve gli studenti sono sempre stati invitati ad utilizzare almeno la maggioranza dei documenti proposti nel dossier.

Per le verifiche orali, le interrogazioni sono sempre state condotte a partire dall'analisi dei testi. E' stato dato molto spazio ai colloqui individuali, svolti alla fine di ciascun modulo e, su richiesta della classe, organizzati secondo la modalità delle interrogazioni programmate, gestite dagli alunni in modo corretto e responsabile .

In sintesi, la classe appare nel complesso buona .

PROGRAMMA SVOLTO

N.B. I brani non antologizzati nel manuale sono presenti sulla piattaforma didattica del Liceo Torricelli (<http://didattica.liceotorricelli.it/moodle/>), nel Corso “ Conti N. classe 5 permanente ” (a libero accesso)

Testi in uso: *La letteratura e noi* vol .5-6 Luperini- Cataldi - Baldini- Castellana-Gibertini-Marchiani Edizione Palumbo

Divina Commedia. Paradiso, qualsiasi edizione commentata

MODULO di INCONTRO con l'AUTORE: Giacomo Leopardi

Obiettivi:

- Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia leopardiana
- Acquisire gli elementi fondamentali del pensiero di Leopardi attraverso la lettura diretta dei testi
- Acquisire gli elementi fondamentali della poetica leopardiana attraverso la lettura diretta dei testi
- Consolidare le capacità di analisi dei testi poetici
- Saper esprimere un'interpretazione personale motivandola con riferimenti ai testi

Testi:

- Dallo *Zibaldone*: “Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza”/”Il vero è brutto”/ “L'antico”/ “La teoria del piacere”/”La teoria della visione”/ “Parole poetiche”

- Dai *Canti*: "Il passero solitario"/"L'infinito"/"La sera del dì di festa"/ "A Silvia"/ "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"/"La quiete dopo la tempesta"/"Il sabato del villaggio"/ "A se stesso"/"La ginestra, o il fiore del deserto"/ " Ultimo canto di Saffo"
- lettura integrale de "Le Operette morali "

MODULO TEMATICO: Dall'eroe all'antieroe: un percorso

Obiettivi:

- Storicizzare il tema
- Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo
- Ricostruire il percorso relativo al tema trattato
- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali dei romanzi analizzati
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto
- Verificare sul testo le ipotesi formulate dalla critica letteraria

Testi selezionati

GIOVANNI VERGA

Il verismo e le tecniche espressive: la regressione dell'autore e la coralità, la logica della economicità, l'eroe intellettuale ,il discorso indiretto libero, la logica della cocatenazione , le metafore zoomorfe e l'uso della lingua. La rappresentazione del mondo dei Vinti: i contributi del darwinismo nello studio delle dinamiche sociali, il progresso e la storia, la religione della famiglia, l'ideale dell'ostrica.

- Da *Vita Dei Campi*: "La lupa", " Rosso Malpelo" , "La roba"
- Da *I Malavoglia*: analisi dei singoli capitoli (i personaggi, la storia, i luoghi, le tecniche narrative)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- *Il piacere* : analisi delle tematiche e sintesi del romanzo

MODULO per GENERE LETTERARIO: La lirica italiana tra fine Ottocento e gli anni Cinquanta del Novecento

Obiettivi:

- Stabilire un rapporto tra il genere lirico ed il contesto storico-culturale in cui si sviluppa
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto forme-contenuti all'interno del genere)
- Individuare le scelte stilistiche dei singoli autori nell'ambito della codificazione del genere

- Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni (storia dei temi e delle forme)

Testi:

- Charles Baudelaire, da *I fiori del male* “Corrispondenze”, “L’albatro”, “Lo straniero”, “Perdita dell’aureola”, “Dedica al lettore”, “A una passante”
- Paul Verlaine da *Un tempo e poco fa* “Languore”

GIOVANNI PASCOLI

- da *Myricae*: “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Novembre”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”
- dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”
- da *Il fanciullino*: “E’ dentro noi un fanciullino”

GABRIELE D'ANNUNZIO

- da *Alcyone*: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”, “Stirpi canore”

MODULO DI GENERE: Il romanzo italiano agli inizi del ‘900

LUIGI PIRANDELLO

- *I fu Mattia Pascal* : analisi dei singoli capitoli e delle tematiche principali
- *Uno, nessuno, centomila*: lettura integrale
- *Novelle per un anno* : “La carriola” :lettura e analisi
- Il saggio *L’Umorismo* : tratti generali
- Il teatro di Pirandello: linee generali (approfondimento: visione di *Sei personaggi in cerca d’autore*)

ITALO SVEVO

La figura dell’inetto nell’evolversi dei suoi romanzi; l’influenza di Freud e di Joyce .

- *La coscienza di Zeno*: lettura integrale , analisi e commento dei singoli capitoli

MODULO STORICO – CULTURALE: L’esperienza del Neorealismo nella cultura italiana del dopoguerra

Obiettivi:

- Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l’epoca del Neorealismo
- Comprendere l’intreccio di fattori materiali e spirituali
- Localizzare i centri di elaborazione culturale del Neorealismo
- Correlare diversi ambiti di produzione artistica e culturale (in particolare cinema e letteratura)
- Riconoscere tematiche e scelte formali comuni nei testi analizzati

- Comprendere la complessità del quadro storico-culturale in questione
- Far conoscere alcune delle principali opere della stagione del neorealismo cinematografico
- Evidenziare alcuni moduli espressivi e formali tipici del cinema neorealista che contribuiscono a creare l'impressione di realtà non mediata dall'occhio del regista, in analogia con quanto accade in campo letterario
- Fornire alcuni elementi di base di un testo cinematografico (fotografia, ambientazioni, uso della macchina da presa)

PRIMO LEVI

- *Se questo è un uomo* : lettura integrale

BEPPE FENOGLIO

- visione del film "Il partigiano Jhonny"

ITALO CALVINO

- lettura integrale de *Il sentiero dei nidi di ragno*
- analisi di "Olivia " e "Cloe" da *Le città invisibili*

CESARE PAVESE

- lettura integrale de *La casa in collina* o *La luna e i falò* :analisi delle tematiche e sintesi dei romanzi

PIER PAOLO PASOLINI

- lettura integrale di *Ragazzi di vita*
- *Le ceneri di Gramsci* : "Le ceneri di Gramsci "
- *Scritti corsari* : "Rimpianto del mondo contadino "

ANNA MARIA ORTESE

- da *Il mare non bagna Napoli* lettura del testo " Un paio di occhiali"

MODULO DI GENERE: Le avanguardie storiche

- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, da *Zang Tumb Tuuum* "Bombardamento"
- Aldo Palazzeschi da *L'incendiario* " E lasciatemi divertire "
- Guido Gozzano: da *I colloqui* "Totò Merumeni"
- Sergio Corazzini: da *Piccolo libro inutile* "Desolazione del povero poeta sentimentale"
- Dino Campana: da *Canti orfici* "L'invetriata" ; " Sogno di prigione " (in fotocopia); "La chimera", " Barche amorrare" (su fotocopia), "Marradi". In approfondiemnto nella seconda metà di maggio.

La poesia tra Simbolismo e Antinovecentismo

Giuseppe Ungaretti

- da *L'allegria* "I fiumi", "Veglia", "Mattina", "San Martino del Carso", "Soldati", "Fratelli"
- da *Sentimento del tempo* "L'isola"
- da *Il dolore* "Non gridate più"
- Visione dell'intervista a Ungaretti

Umberto Saba

- dal *Canzoniere*, "A mia moglie", "Trieste", "Ulisse", "Città vecchia", "Amai"

Eugenio Montale

- da *Ossi di seppia* "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "I limoni", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Arsenio", "Falsetto"
- dalle *Occasioni* "Non recidere, forbice, quel volto", "La casa dei doganieri", Dora Markus
- da *Satura* "La storia", "Ho sceso dandoti il braccio"

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- da *Acque e terre* "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"

In approfondimento svolta nella seconda metà di maggio

La poesia oltre l'Ermetismo

Mario Luzi

- da *La barca* "L'immensità dell'attimo"

Leonardo Sinisgalli

- Da *Vidi le Muse* "I fanciulli battono le monete rosse"

Sandro Penna

- da *Poesie* "La vita...è ricordarsi di un risveglio",

Lo sperimentalismo della neoavanguardia (in fotocopia)

Alda Merini

- *L'altra verità*

E. Sanguineti

- "*Piangi piangi*", "*Laborintus 23*"

MODULI CINEMA -LETTERATURA SVOLTO NELLA SECONDA META' DI MAGGIO

Il neorealismo da Pasolini a Saviano

- Saviano : lettura integrale di *Gomorra*

incontro con la scrittrice Benedetta Tobagi e lettura del romanzo

- Sciascia : *Una storia semplice o Il giorno della civetta* : lettura integrale

MODULO di INCONTRO con l'OPERA: Incontro con la "Divina Commedia" - Paradiso

Obiettivi:

- Rendersi conto del poema nella sua struttura complessiva e consistenza materiale
- Collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario
- Applicare ai canti selezionati analisi tematiche, stilistiche e narratologiche
- Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una seppur semplice interpretazione storico-critica

Canti selezionati:

Pd I, III, VI , XI,XII,XV , XVII, XXXIII

Visione della lettura di R. Benigni dell'ultimo canto

L'analisi di ciascun canto è stata articolata su tre livelli:

- La specificità del canto
- La narratività del canto (movimento delle sequenze narrative, descrittive e dialogiche; caratterizzazione dei personaggi)
- La lingua del canto (aspetti fonico-ritmici, linguistici, retorici analizzati per la loro funzionalità espressiva)

La classe ha partecipato a:

- Visita guidata alla Casa di Leopardi
- visita guidata alla casa di Pascoli
- visita guidata al Vittoriale
- lettura del romanzo *Come mi batte forte il tuo cuore* di Benedetta Tobagi e incontro con l'autrice

Prof. Antonella Cecchini

a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe, nel corso del triennio ha, nel complesso, raggiunto una discreta sicurezza nell'affrontare le prove scritte. Alcuni studenti rivelano ancora una certa fragilità nelle conoscenze morfosintattiche e difficoltà di applicazione e concentrazione nell'approccio al testo latino; diversi elementi invece riescono a lavorare con buona (in qualche caso ottima) padronanza dando prova di aver acquisito capacità di comprensione e interpretazione.

Le prove orali sono state generalmente preparate con serio impegno. A livello di competenze acquisite si può rilevare che parecchi alunni sanno affrontare le tematiche dei testi latini preventivamente studiati con determinazione e padronanza critica.

b) Contenuti disciplinari

Letteratura latina

L'età giulio-claudia. Storia e cultura da Tiberio a Nerone.

Le coordinate storiche. Clima culturale.

Seneca padre, il Retore. *Alessandro Magno deve ascoltare le profezie? (Suasoriae, 4,1-3), p.44.*

Seneca: vita e opere. Sereno e Lucilio: due destinatari di Seneca. La diatriba e la Satira Menippea. I temi. Seneca tra potere e filosofia. Lingua e stile. Letture: *Monarchia assoluta e sovrano illuminato (De Clementia 1,1-4) p. 83; Apokolokyntosis: Comparsa di Claudio tra gli dei e prime traversie (Apokolokyntosis, 5 – 7,3) p.91; Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento delle virtù (De tranquillitate animi, 4) p.95; Tutte le ambizioni del saggio sono indirizzate alla virtù (Epistulae 73) p. 103; Vivere, Lucili, militare est (Epistulae 96) p.106; Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (Epistulae 47,1-4) p. 112; Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna (Epistulae 47, 10-21) p. 118; Siamo le membra di un grande corpo (Epistulae 95, 51-53); Sia la scienza che la filosofia possono giovare all'uomo (Naturales Quaestiones, Praefatio 1-8) p.127; Il contrasto tra reale ed ideale (De vita beata, 17-18,1-2) p.149. Il Teatro: Lettura integrale in traduzione italiana della tragedia *Medea*; *La sconvolgente passione dell'eros in Fedra (Fedra, 129-135,165-170, 177-185) p. 155; Il pasto scellerato di Tieste e il trionfo funesto di Atreo (Tieste, 970-1112) p.156.**

Petronio: Il **Satyricon di Petronio**. L'opera e l'autore. Un genere letterario composito. Il romanzo antico. Petronio tra fantasia e realismo. Schiavi e liberti nella Roma imperiale. Struttura e modelli. Modelli di vita agli antipodi: Petronio e Seneca. Stile. Letture: *La decadenza dell'oratoria (Satyricon, 1-4) p. 192; Un esempio di poesia: la Troiae halosis (Satyricon, 89), p.194; "Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore" (Satyricon, 26,7-8; 27) p.198; Trimalchione giunge a tavola (Satyricon, 31-33) p.199; Fortunata, la moglie di Trimalchione (fotocopia); Il testamento di Trimalchione (Satyricon, 71) p. 207; L'arrivo a*

Crotone (*Satyricon*, 116) p.212; Una storia di licanthropia (fotocopia); La novella della matrona di Efeso *Satyricon*, 111-112) p.213.

Lucano: vita e opere. **Il Bellum civile.** L'epos di Lucano: problemi, personaggi, temi . Stile. Lecture: *Presentazione di Cesare e Pompeo (Bellum Civile I, 125-157) p.237; La necromanzia, una profezia di sciagure (Bellum Civile, VI, 750-820) p.239; Ferocia di Cesare dopo Farsalo (Bellum Civile, VII, 786-822) p.241; I serpenti del deserto libico (fotocopia).*

Giovenale: vita e opere. Lingua e Stile. Lecture : *I Graeculi, una vera peste (Satire, 3,29) p.269; Un rombo stupefacente ed un grottesco consiglio della Corona (Satire,4,37-154) p.272; Corruzione delle donne e distruzione della società (Satire, 6, 136-160; 434-473) p.275; Contro la degenerazione della classe dirigente romana valono antichi e nuovi esempi di virtù (Satire, 8,71-124) p.279.*

L'età imperiale dai Flavi a Traiano (69-117 d.C.)

Le coordinate storiche; Gli avvenimenti storici. La società al tempo dei Flavi. Il clima culturale; la letteratura del consenso.

Quintiliano: vita e opere. La figura del retore Lingua e stile. Lecture : Il sistema scolastico romano , p.334; **Institutio oratoria:** *La scuola è meglio dell'educazione domestica (1,2,1-5, 18-22) p. 336; Necessità del gioco e valore delle punizioni (1,3,8-16) p.342; Elogio di Cicerone (10,1, 105-112) p.346; Il giudizio su Seneca (10, 1, 125-131) p. 348;*

Marziale: vita e opere. Varietà tematica e realismo espressivo. L'epigramma dalle origini a Marziale. Lingua e stile. Lecture: **Epigrammi:** *Il gran teatro del mondo (3,43) p.367; Odori (4,4) p.367; Non est vivere sed valere vita (6,70) p.368; Fabio e Crestilla (8,43) p.369; Erotion (5,34) p.373; Epitafio di un celebre fantino (10,53) p.375.*

L'età di Adriano e degli Antonini (117-192 d.C.)

Le coordinate storiche. Gli imperatori per adozione. Un'epoca di stabilità politica ed espansione dell' impero.

Svetonio: vita e opere. **De viris illustribus. De vita Caesarum,** La biografia greca e Plutarco Lecture : **De vita Caesarum:** *Caligola, il ritratto della pazzia (Vita di Caligola,50) p. 422; Vespasiano, un uomo all'antica (Vita di Vespasiano, 11-13) p. 423.*

Plinio il Giovane: vita e opere. Lingua e stile Lecture : **Epistulae:** *Una scuola per la sua Como (4,13) p.426; La morte di Plinio il Vecchio (6,16,13-22) p.429; Due splendide ville sul lago di Como (9,7) p. 432; Plinio a Traiano sulle prime comunità cristiane e risposta dell'imperatore (10,96-97) p.435.*

Tacito: la vita. Le due monografie e il **Dialogus de oratoribus** La grande storia di Tacito: **Historiae e Annales.** Lingua e stile. Lecture: *Agricola: uomo buono sotto un principe cattivo (Agricola 42) p.461; I Germani sono come la loro terra (Germania 4-5) p. 464; Tacito e la*

“purezza” della razza germanica: una mistificazione ideologica p.466; Virtù morali dei Germani e delle loro donne (Germania 18-19); La fiamma dell'eloquenza (Dialogus de Oratoribus 36) p.476; Ora finalmente ritorna il coraggio (Agricola 1-3) p. 477; Le Historiae: una materia grave di sciagure (Historiae 1,2-3) p.481; Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l'impero (Historiae 1,1-16) p.484; Raccontare i fatti sine ira et studio (Annales 1,1) p.485 ; Il discorso di Calgaco :la durezza del potere (Agricola 30) p. 487; Il matricidio: la morte di Agrippina (Annales 14,7-10) p.492; Falsità di Nerone: il licenziamento di Seneca p. 495; Il suicidio esemplare di Seneca (Annales, 15, 62-64) p.496; Vita e morte di Petronio, l'anticonformista (Annales, 16, 18-19) p. 501; I cristiani accusati dell'incendio di Roma (Annales, 15,44)p. 508; Gli storici e l'incendio di Roma: innocentisti e colpevolisti, p.508.

Apuleio: vita e opere. Religioni dei misteri e culto di Iside. Lingua e stile **Metamorfosi** : lettura integrale dell'opera in traduzione italiana. Lettura: *Apologia, La vedova Pudentilla* (68-69, 72-73) (fotocopia).

Nascita e diffusione del Cristianesimo. L'apologetica.

Le coordinate storiche. Dai Severi alla tetrarchia (193-305 d.C.). Tra storia, società e religiosità: la crisi del III secolo. Le Sacre Scritture dei Cristiani.

La letteratura latina cristiana delle origini : l'apologetica

Le ragioni di una disciplina. Le eresie

Lecture: *L'intransigenza dei martiri di Scillium (Acta martyrum Scillitanorum, 1-17) p.584; Dalla Passio Perpetuae et Felicitatis cap.6 La condanna; cap.10 La visione; cap. 18 L'ingresso nell'anfiteatro* (fotocopie).

Tertulliano: vita e opere. Lecture : *Cristiani e servizio militare: l'opinione di Tertulliano (De corona, 11,1-4), p.589; La donna secondo Tertulliano: uno strumento del diavolo (De cultu feminarum, 2,5,1-5) p.590.*

Minucio Felice: vita e opera. Dall' **Octavius:** *le terribili accuse ai Cristiani (9,2-7) p .591*

L'impero cristiano e la patristica.

Le coordinate storiche. Il clima culturale: la cristianizzazione della vita culturale.

Agostino: vita e opere. Una sterminata attività letteraria. Lingua e stile. Lecture: *L'incipit delle Confessiones (Confessiones, 1,1,1-2) p. 633; La lettura dell'Hortensius di Cicerone (Confessiones 3,4,7-8); Tolle et lege: la conversione di Agostino (Confessiones 8,12,28-29) p.641; Se l'impero crolla, la colpa non è dei cristiani (De civitate Dei 1,1-2) p. 646; Caino e Abele, esponenti delle due città (De civitate Dei, 15,2) p.647.*

Gli ultimi echi della cultura classica

Il clima culturale. Caratteri generali. La rinascita pagana del IV secolo: la politica dell'imperatore Giuliano.

La storiografia pagana. Historia Augusta. Eutropio.

Ammiano Marcellino: vita e opera. *Ritratto dell'imperatore Giuliano (Historiae 25,4,1; 7-12; 15-21) p. 671; Morte esemplare dell'imperatore Giuliano (Historiae 25,3, 15-23) p. 673.*

Autori latini

Seneca (cenni sulle tematiche filosofiche ricorrenti in Seneca)

Capitoli in lingua tradotti e commentati: **Epistulae ad Lucilium**: *Il saggio rifugge dal mescolarsi alla folla (Epist. ad Luc.,7,1-3) p.110; Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (Epist. Ad Luc. 47,1-4) p. 112; Condizione degli schiavi (Epist. Ad Luc, 47, 5-9) p. 115; Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna (Epist. Ad Luc. 10-18) p.118; Siamo le membra di un grande corpo (Epist. Ad Luc. 95, 51-53) p.124; Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita (Epist. Ad Luc. 1) p. 138; Vita satis longa (De brevitae vitae, 1) p. 135; Il senso delle disgrazie umane (De providentia 2,1-4) p. 147.*

Tacito (caratteri generali della storiografia tacitiana)

Capitoli in lingua tradotti e commentati:

Agricola: *Il discorso di Calgaco: la durezza del potere (Agr. 30) p.487; Annales*: *Il suicidio esemplare di Seneca Ann.XV, 62-64 p.496; Morte di Petronio Ann, XVI, 18-19 (fotocopia); Roma brucia: Nerone canta l'incendio di Troia Ann. XV, 38 p. 504; I cristiani accusati dell'incendio di Roma Ann. XV, 44 p. 508.*

Testimonianze del Cristianesimo antico

Capitoli in lingua tradotti e commentati:

L'intransigenza dei martiri di Scillium (Acta Martyrum Scillitanorum 1-17) p.584

Agostino: *Gli infernali piaceri della carne (Conf.2,1,1) p.634; Il gusto del proibito (Conf.2,6,12) p.635*

Orazio (cenni generali sull'autore e in particolare sulle Odi)

Passi in lingua tradotti e commentati dai *Carmina* (con lettura metrica facoltativa):

Scelte di vita (*Carm. I,1*) p.153

Inverno e primavera (*Carm. I,9*) p.160

L'attimo fuggente (*Carm. I,11*) p. 169

Vino "schietto" (*Carm. I,20*) p.176

Brindisi sul nemico già morto (*Carm. I,37*) p.183

Desiderio di pace (*Carm. II,6*) (fotocopia)

L'aurea via di mezzo (*Carm. II,10*) (fotocopia)

Fugaci scorrono gli anni (*Carm. II,14*) p.191

Una fonte cristallina (*Carm. III,13*) p. 200

Più forte della morte (*Carm.III,30*) p.202

c) Metodologie

I testi degli autori in programma sono stati tradotti e commentati, anche sollecitando gli interventi degli alunni, nel corso della normale attività didattica. Si è cercato di far cogliere agli studenti il significato profondo dei testi esaminati attraverso la valorizzazione dei costrutti sintattici, delle scelte contenutistiche, lessicali, stilistiche. Nello studio della storia della letteratura sono stati privilegiati gli autori e i testi più significativi ai fini di una valorizzazione e attualizzazione delle tematiche inerenti alla vita, alla cultura, alla ricerca di valori da parte degli uomini di tutti i tempi.

Da parte dell'insegnante sono stati effettuate, per gli alunni bisognosi di recuperare le lacune nello scritto, lezioni di recupero in itinere.

d) Materiali didattici

Testi in adozione:

M. Mortarino, M. Reali, *Nuovo Genius loci* vol. 3, Loescher, Torino, 2011

V. Citti, C. Casali, C. Neri *Scrittori dell'età augustea*, Zanichelli, 2000.

L. Griffa, *Il nuovo latina lectio*, ed.Petrini ,2007

e) Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Sono state generalmente somministrate alla classe prove di traduzione di testi latini in prosa, secondo le modalità della seconda prova scritta d'esame, per la valutazione dello scritto. La conoscenza dei testi è stata verificata attraverso colloqui orali mentre la conoscenza di tutta la letteratura è stata accertata (oltre che oralmente) somministrando questionari secondo le tipologie di "terza prova" previste dall' esame di stato e utilizzati per la valutazione orale.

RELAZIONE FINALE DI GRECO

Prof. Antonella Cecchini

a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe mediamente ha acquisito soddisfacenti competenze traduttive ed esegetiche. Alcuni alunni rivelano ancora incertezze nelle conoscenze morfosintattiche e difficoltà nell'approccio al testo greco; diversi studenti, invece, riescono a lavorare con autonomia, dando prova di aver acquisito una buona (e talora ottima) capacità di comprensione e interpretazione.

Le prove orali sono state preparate con diligenza. A livello di conoscenze e competenze acquisite si può rilevare che diversi alunni sanno tradurre con consapevolezza i testi greci preventivamente studiati, li sanno analizzare nelle strutture sintattiche e nello stile utilizzato dall'autore e sono in grado di affrontare le tematiche con una certa padronanza critica.

b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Letteratura greca

La commedia "di mezzo": caratteri del genere

La commedia nuova: caratteri generali

Menandro: la vita e le opere. Le commedie rimaste. La drammaturgia di Menandro. Il mondo concettuale. Lo stile di Menandro. Lecture: *Il bisbetico pentito* p.219, *Il dolore dell'eroe comico* p.225, *Una divinità come prologo* p.235, *Una tragica avventura di guerra* p.238, *Il bambino conteso* p.247

L'Ellenismo: caratteri storici e culturali.

La poesia ellenistica: caratteri generali. Le poetiche e le polemiche.

Callimaco: la vita e le opere. La poesia in esametri. Gli **Aitia** e le opere minori. L'arte di Callimaco. Lecture : *L'infanzia di Artemide- La dea cacciatrice* p.40, *La fame di Erisittone* p.47, *Teseo-Chiacchiere di uccelli* p.54, *Il prologo dei Telchini* p.57, *Aconzio e Cidippe* p.51.

Apollonio Rodio: la vita e l'opera. Tema ed episodi delle **Argonautiche**. L'arte di Apollonio Rodio. Lecture: *Il proemio* p. 77, *La partenza della nave Argo* p.80, *Eracle ed Ila* p.84, *La passione di Medea* p.88, *L'incontro di Medea e Giasone* p.99.

Teocrito: la vita e le opere. Gli **Idilli**. L'arte di Teocrito. Lecture : *L'incantatrice* p.133, *Le Talisie* p.147, *Il Ciclope* p.156, *Ila* p.162, *Le Siracusane* p.168.

L'epigramma : caratteri generali. *L'Antologia Palatina*.

Tempi di realizzazione: primo quadrimestre.

La storiografia ellenistica : gli storici di Alessandro. La storiografia della prima età ellenistica (fotocopia).

Polibio: la vita e l'opera. Il programma storiografico. Polibio scrittore. Lecture : *Proemio* p.266, *Polemiche di metodo* p.278, *Le forme dello Stato* p.287, *La costituzione di Roma* p.298, *Annibale e Scipione a colloquio prima di Zama - La distruzione di Cartagine* p.306.

La filosofia del IV secolo

Platone: la vita e la scuola. I *Dialoghi*. Il pensiero di Platone. La teoria politica ed estetica di Platone. Platone scrittore. Conoscenza dei principali miti di Platone contenuti nei testi antologizzati.

La filosofia ellenistica: Epicuro e l'Epicureismo. I primi filosofi stoici. La seconda fase dello stoicismo.

La letteratura greca nell'età imperiale: caratteri della cultura greca durante l'impero romano.

La Seconda Sofistica: caratteri generali e principali esponenti.

Luciano: vita e opere. Personalità e arte di Luciano. Lecture : *Scanzonate immagini degli dei e dei morti* p.377, *La depravazione di Roma* p.386, *Il rogo del santone* p. 392, *Sulla luna e nel ventre della balena* p.396.

Plutarco: vita e opere: le *Vite parallele* e i *Moralia*. L'arte di Plutarco. Lecture : *La morte di Cesare* p.445, *Un aspide per uccidere una regina* p.452, *La morte di Pan e la pluralità dei mondi* p.458, *L'uccisione di Osiride e la passione di Iside* p.466, *Elogio delle donne* p.475.

Il romanzo ellenistico: lo studio dell'argomento è stato affrontato con il supporto del testo "Bibliothèque" di F.Ferrari, R.Rossi vol.3 ed. Cappelli

Longo Sofista, lettura integrale del romanzo "Gli amori pastorali di Dafni e Cloe"

Le scuole di retorica e la polemica sullo stile. L'anonimo *Sul Sublime*. Lecture : *Sublime e grandezza d'animo*, p.580

La letteratura ebraico-ellenistica: la *Bibbia dei Settanta*

Il *Nuovo Testamento* (caratteri generali)

Tempi di realizzazione: secondo quadrimestre

Autori greci

Euripide: vita e opere. La nascita di una nuova tragedia. L'*Alceste* e la logica irrazionale della *philia*. La lucida follia della vendetta nella *Medea*. La misoginia di Euripide e l'*Ippolito*. La pazzia di *Eracle*. Le *Baccanti*: conversione religiosa o protesta razionalista?

Euripide, *Medea* (in lingua greca con lettura metrica facoltativa: vv. 1-48; 214-323; 340-356; 364-409; 764-810; 1136-1230). *Lettura integrale della tragedia in traduzione italiana*.

Epicuro: *Lettera a Meneceo* (introduzione, traduzione e analisi del testo)

Tempi di realizzazione : Nel primo quadrimestre, fino all'inizio del secondo, la classe ha affrontato lo studio della tragedia nell'ultima parte dell'anno ha lavorato sul testo di Epicuro.

γ) Metodologie

I testi degli autori in programma sono stati tradotti e commentati, anche sollecitando gli interventi degli alunni, nel corso della normale attività didattica. Si è cercato di far cogliere agli studenti il significato profondo dei testi esaminati attraverso la valorizzazione dei costrutti sintattici, delle scelte contenutistiche, lessicali, stilistiche. Nello svolgimento del programma di Autori di Letteratura il docente ha utilizzato soprattutto la lezione frontale. Per gli alunni in difficoltà nell'approccio con le prove scritte, sono state organizzate lezioni di recupero in itinere.

d) Materiali didattici

Il docente ha puntualmente utilizzato i seguenti testi in adozione :

Dario Del Corno, *La Letteratura greca*, storia e testi, Principato, 2° vol. tomo III e 3° vol. tomo IV.

Euripide, *Medea*, a cura di Gennaro Tedeschi, Università degli Studi di Trieste 2010 (*materiale disponibile on line*)

oppure:

Euripide, *Medea*, a cura di L. Suardi, ed, Principato

Giancarlo Scarpa, *Neai Krepides*, corso graduato di temi greci voll. 2 e 3, Società Editrice Dante Alighieri

e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Alla classe per lo scritto durante il primo e secondo quadrimestre sono state somministrate tradizionali prove di traduzione di brani greci in prosa. Il docente ha usato verifiche orali per accertare la conoscenza dei testi di autore in lingua originale e scritte (esempi di terza prova, domande a risposta aperta, max 10 righe di testo) per verificare la conoscenza delle problematiche letterarie.

RELAZIONE FINALE DI STORIA

(Prof. Gianguido Savorani)

Obiettivi disciplinari realizzati

La classe possiede un discreto livello medio di conoscenze dei principali avvenimenti storici dalla fine dell'800 agli anni '70 del '900 ed ha approfondito alcune delle vicende fondamentali della storia del XX secolo. Nel complesso la classe si è dimostrata interessata alla disciplina e alcuni allievi sono pervenuti ad un livello di comprensione storica superiore a quello medio della classe.

Contenuti disciplinari

Causa ritardi accumulati negli anni precedenti, gli argomenti trattati partono dal l'Imperialismo e dalla II rivoluzione industriale e conseguentemente non coprono tutto il '900 come invece programmato.

Da Ansovini, Moretti, Salvatori, **Storia. I fatti e i percorsi**, Editori Laterza, vol.II

Parte 3 Il mondo delle grandi potenze a fine Ottocento

Cap.13 Stati Uniti e Giappone. Due potenze in ascesa

Gli Stati Uniti: territorio, popolazione e società

Schiavitù e guerra di Secessione

L'ideologia di potenza degli Stati Uniti

Il Giappone moderno

Cap.14 L'età dell'acciaio, della chimica, dell'elettricità

Le trasformazioni del capitalismo

Tecnologie e nuove industrie

I lavoratori si organizzano

Medicina e popolazione

Cap.15 La dimensione mondiale dell'Occidente

Il colonialismo

La spartizione dell'Africa

Africani e Europei

Il Congo di Leopoldo II: un modello di sfruttamento

L'espansione verso oriente e la questione cinese

Il mondo islamico

Da Ansovini, Moretti, Salvatori, **Storia. I fatti e i percorsi**, Editori Laterza, vol.III

Parte 1: Masse e nazioni all'inizio del Novecento

Cap.1 Un difficile passaggio di secolo

Il declino delle certezze

Nazionalismi e razzismo
Nasce la società di massa
Le nuove forme dell'organizzazione produttiva
La questione femminile
La grande migrazione

Cap.2 L'Italia giolittiana

Il riformismo di Giolitti
Le contraddizioni del sistema giolittiano
Il decollo industriale
L'emigrazione italiana
Dalla guerra di Libia alla fine dell'età giolittiana

Cap.3 Nazioni ed Imperi

Geografia politica d'Europa
La questione irlandese
Crisi nei Balcani e accordi internazionali
La Russia
Il Giappone
Gli Stati Uniti

Cap.4 La Prima guerra mondiale

Le ragioni del conflitto
Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
L'Italia entra in guerra
Mobilitazione di massa e guerra totale
Le ultime fasi del conflitto: 1917/18
La pace

Cap.5 La Rivoluzione russa

La Rivoluzione comunista
Lenin al potere
Le conseguenze di una rivoluzione

Cap.6 Il mondo dopo la guerra

Un dopoguerra difficile: economia e mutamenti sociali
La paura della rivoluzione: il Biennio rosso
Il dopoguerra in Italia
Gramsci e l'occupazione delle fabbriche

Parte 2 Democrazie e totalitarismi

Cap.7 Gli Stati Uniti dagli anni Venti al New Deal

L'euforia degli anni Venti
La crisi del '29: una crisi mondiale
Gli anni Trenta e il New Deal
Il ruolo dello Stato nell'economia nazionale

Cap.8 L'Italia fascista

Mussolini conquista il potere
Lo Stato autoritario
Dallo Stato autoritario alla dittatura
Il regime e la costruzione del consenso
La politica economica
La politica estera: dalla politica dell'equilibrio all'impero
Il razzismo di Stato
L'antifascismo

Cap.9 L'Europa tra dittatura e democrazia

La repubblica di Weimar
Il nazismo al potere
Il Terzo Reich nazista
L'antisemitismo e la purezza della razza
La costruzione dell'Unione Sovietica
Lo stalinismo
I fascismi europei
Le democrazie
La guerra civile spagnola

Cap.11 La Seconda guerra mondiale

Le cause
Le vittorie di Hitler
La mondializzazione del conflitto
Il 'nuovo ordine' nazista e la shoah
Le vittorie degli alleati. La svolta
Il crollo del fascismo
La resistenza e la guerra in Italia
La fine della guerra e la spartizione del mondo

Dopo il 15 maggio verranno svolti i seguenti capitoli:

Parte 3 Dal mondo bipolare alla distensione

Cap.12 Due blocchi ostili

Le Nazioni Unite e il nuovo ordine mondiale
La guerra fredda
Economia e politiche economiche
La formazione del blocco sovietico. L'Europa dell'Est
Dalla sovietizzazione alla destalinizzazione
L'Europa delle democrazie
La Cina comunista
Gli Stati Uniti da Eisenhower ai Kennedy
I due blocchi tra antagonismi e prove di distensione

Cap.15 L'Italia repubblicana

Il dopoguerra e la nascita della repubblica
La crisi dell'unità antifascista e le elezioni del 1948
L'Italia democristiana

Il miracolo economico
Il centro-sinistra

Per i tempi di realizzazione si è proceduto nel primo quadrimestre fino alla Rivoluzione russa, nel secondo quadrimestre è stata sviluppata la parte restante del programma.

Approfondimenti

Oltre al programma svolto in classe, i ragazzi hanno partecipato alle lezioni di approfondimento sulla storia del '900 del prof. Paolo Spada, affrontando i seguenti argomenti:

Gli anni di piombo in Italia

Le guerre arabo-israeliane

La decolonizzazione

Metodologie

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale impostata e condotta dall'insegnante.

Materiali didattici

Da Ansovini, Moretti, Salvatori, **Storia. I fatti e i percorsi**, Editori Laterza, vol.III

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite prove scritte e interrogazioni orali atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione. Ulteriore elemento di verifica è stato il tema di argomento storico che, grazie alla collaborazione con l'insegnante di Italiano, è stato spesso inserito nella prova scritta svolta in classe. Parte del programma è stato poi verificato in una delle tre simulazioni di terza prova d'esame tipologia B (2 simulazioni di Filosofia e 1 di Storia).

(Prof. Gianguido Savorani)

Obiettivi disciplinari realizzati

La classe ha in generale evidenziato un diffuso interesse per le tematiche trattate, possiede mediamente una conoscenza discreta della riflessione filosofica ottocentesca ed ha acquisito maggiori competenze sia nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari, sia nella padronanza del lessico filosofico.

Contenuti disciplinari

Da Abbagnano – Fornero, *la filosofia*, Paravia, vol. IIB *dall'Illuminismo a Hegel*

HEGEL

Breve ripresa de 'I capisaldi del sistema hegeliano' e de 'La *Fenomenologia dello Spirito*'

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

La filosofia dello spirito

La filosofia della storia

Da Abbagnano – Fornero, *la filosofia*, Paravia, vol. IIIA *da Schopenhauer a Freud*

Unità 2 Cap. 1 LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

Strauss Bauer e Ruge

Feuerbach

Unità 2 Cap. 2 MARX

La vita e le opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Unità 3 cap.1 IL POSITIVISMO SOCIALE

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

La filosofia sociale in Francia

Comte

Il positivismo utilitaristico inglese

John Stuart Mill: Logica

John Stuart Mill: On liberty (fotocopie + appunti; in collaborazione con la docente di Inglese, sono

stati esaminati estratti in lingua originale)

Unità 1 Cap.1 SCHOPENHAUER

Le vicende biografiche e le opere

Le radici culturali del sistema

Il “velo di Maya”

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

Un approfondimento: la critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore

Unità 6 LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: NIETZSCHE

Cap.1 LA DEMISTIFICAZIONE DELLE ILLUSIONI DELLA TRADIZIONE

Vita e scritti

Le edizioni delle opere

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Le fasi del filosofare nietzscheano

Il periodo giovanile

Storia e vita

Il periodo ‘illuministico’

Cap.2 IL PERIODO DI ZARATHUSTRA E L'ULTIMO NIETZSCHE

Il periodo di Zarathustra

L'Ultimo Nietzsche

Unità 7 Cap. 2 LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: 1. FREUD

Vita e opere

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La teoria psicoanalitica

La religione e la civiltà

Unità 4 Cap. 3 WEBER

Vita e scritti

La metodologia delle scienze storico-sociali

Il ‘Marx della borghesia’

La sociologia

Il ‘disincantamento del mondo’ e le antinomie della modernità

Il significato della scienza

Politica e morale: etica della convinzione ed etica della responsabilità

Il conflitto dei valori

Dopo il 15 maggio verranno svolti i seguenti capitoli:

Da Abbagnano – Fornero, **la filosofia**, Paravia, vol. IIIB *dalla fenomenologia a Gadamer*

Unità 10 Cap. 2 LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

Protagonisti e caratteri generali

Horkheimer

Adorno

Marcuse

Per i tempi di realizzazione si è proceduto nel primo quadrimestre fino al Positivismo, nel secondo quadrimestre è stata sviluppata la parte restante del programma.

Metodologie

Si è privilegiata la lezione frontale

Materiali didattici

Abbagnano – Fornero, **la filosofia**, Paravia, vol. III A + B

Fotocopie e appunti

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta sia tramite interrogazioni, atte ad accertare il livello di apprendimento individuale e della classe, sia tramite verifica scritta, attraverso test e prove di tipologia B, come previsto dalla terza prova d'esame.

(Prof. Laura Giovannoni)

a) Obiettivi disciplinari realizzati

La classe ha dimostrato sufficiente interesse alla disciplina, ha partecipato in modo diligente all'attività didattica e l'impegno e lo studio individuale sono stati in generale adeguati, ma non sempre efficaci. Gli allievi e le allieve hanno acquisito mediamente in modo discreto le conoscenze dei temi trattati e hanno raggiunto individualmente livelli di competenze differenziati; pochi utilizzano il calcolo in modo sicuro, in generale limiti di controllo nelle procedure più complesse a causa, ad esempio, di incertezze nel calcolo algebrico, hanno reso l'applicazione sempre difficoltosa; di conseguenza le conoscenze e l'uso dei processi risolutivi sono discreti, ma l'applicazione non è del tutto autonoma, ad eccezione di una allieva per la quale è invece eccellente; il linguaggio specifico posseduto è mediamente più che sufficiente. Alcune studentesse hanno cercato di migliorare le abilità operative dimostrando di possedere un metodo di studio autonomo, linguaggio e metodo disciplinare adeguati, capacità di approfondimento personale e discrete attitudini. Alcuni studenti non hanno lavorato con continuità e di conseguenza hanno una preparazione superficiale.

b) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Lo studio della matematica è articolato in due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni.

Durante la prima classe del triennio gli allievi hanno completato lo studio delle equazioni e delle disequazioni algebriche; hanno studiato la geometria analitica per la rappresentazione di luoghi geometrici del piano relativi, in particolare, a rette e coniche. In seconda gli allievi, completato lo studio delle coniche, hanno affrontato lo studio della goniometria, della trigonometria, dei grafici delle funzioni goniometriche, delle funzioni esponenziali e logaritmiche. In terza hanno affrontato il calcolo differenziale e le sue applicazioni alla determinazione delle caratteristiche di una funzione; gli integrali indefiniti e definiti sono stati presentati dal punto di vista teorico, le applicazioni e i metodi risolutivi, ad eccezione di esempi immediati e intuitivi, non sono stati approfonditi in quanto l'argomento è stato svolto in maggio e, visto il carico di lavoro complessivo previsto per il periodo, in accordo con il consiglio di classe e con gli studenti, si è preferito optare per un ripasso mirato e attività di verifica.

Gli argomenti trattati, a volte complessi, hanno richiesto tempi non precisamente quantificabili in quanto sono stati ripresi più volte per attuare i necessari chiarimenti e rendere possibile il loro consolidamento.

Gli argomenti svolti sono i seguenti:

NOZIONI DI TOPOLOGIA SU \mathbb{R}

intervalli; insiemi limitati e illimitati; estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme

intorno di un punto; punti isolati; punti di accumulazione

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

funzione reale di una variabile reale; definizioni e terminologia

rappresentazione analitica di una funzione; grafico di una funzione

funzioni crescenti o decrescenti

funzioni pari o dispari; funzioni periodiche; funzione inversa; funzione di funzione

determinazione del dominio di una funzione e studio del segno

LIMITI DI UNA FUNZIONE, CONTINUITÀ

limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito

limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito

limite finito di una funzione per x che tende all'infinito

limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito

limite destro e limite sinistro di una funzione

enunciato e dimostrazione del teorema dell'unicità del limite

enunciato del teorema del confronto

enunciato del teorema della permanenza del segno

definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

continuità delle funzioni elementari

teoremi sul calcolo dei limiti (senza dimostrazione)

calcolo di limiti

calcolo di limiti in forme indeterminate

limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione); $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$

infinitesimi, infiniti, loro confronto

proprietà delle funzioni continue: enunciati dei teoremi fondamentali: teorema di Weierstrass, teorema dell'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi

punti di discontinuità per una funzione: prima, seconda e terza specie

asintoti; ricerca degli asintoti

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

definizione di derivata e suo significato geometrico

derivata destra e derivata sinistra

funzione derivabile in un intervallo

continuità e derivabilità

derivate di alcune funzioni elementari

derivata di una somma , di un prodotto, di un quoziente, derivata della potenza

derivata di una funzione composta

calcolo di derivate

derivate di ordine superiore

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Enunciato del teorema di Rolle, enunciato del teorema di Lagrange; loro significato geometrico

Differenziale di una funzione, suo significato geometrico

APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

equazione della retta tangente al grafico di una curva in un suo punto

il valore approssimato di una funzione in un punto

MASSIMI E MINIMI RELATIVI. STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

massimi e minimi assoluti e relativi

condizioni per l'esistenza di massimi o minimi relativi

funzioni crescenti o decrescenti e le derivate

concavità; punti di flesso

la ricerca dei punti di massimo, di minimo, di flesso

studio di funzione: esempi su funzioni algebriche razionali intere o fratte; alcuni esempi sulle esponenziali

Alcuni esempi di problemi di massimo e minimo

INTEGRALI

primitive; integrale indefinito

proprietà dell'integrale indefinito

integrali immediati

integrale definito

proprietà dell'integrale definito

enunciato del teorema della media

enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale

alcuni esempi del calcolo dell'area racchiusa tra l'asse x e una curva

c) Metodologie

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione.

Sono stati svolti collettivamente in classe esercizi di applicazione in modo equilibrato e in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con sufficiente rigore utilizzando il libro di testo. Di funzioni, limiti, derivate, differenziale si sono studiate le definizioni, le proprietà, i teoremi ponendo l'attenzione sugli aspetti applicativi di regole e procedure risolutive di esercizi esemplificativi senza tralasciare le applicazioni a diversi contesti o alcuni cenni storici legati all'importanza del calcolo. Quest'ultimo aspetto, che io amo molto, non sempre ha avuto importanza per gli studenti, che mirano soprattutto al successo nelle verifiche, nei test di orientamento universitario e hanno dedicato alla storia solo curiosità.

L'applicazione scritta è sempre stata compensata, nell'arco del triennio, da motivazione ed impegno adeguati alle necessità anche se alcuni allievi non sono stati rigorosi e continui nello studio. Nell'equilibrio generale dell'intero piano di studi, sono stati operati opportuni limiti di approfondimento: sono stati evitati esercizi con calcoli complessi o con la presenza di parametri (usati solo in alcuni casi come nella definizione di funzioni noti ad esempio punti stazionari o flessi); il calcolo di limiti nelle forme più semplici o esemplificative è stato appreso da tutti, quello in forme relativamente più complesse (ad esempio con l'applicazione dei limiti notevoli) è stato padroneggiato solo da alcuni; i grafici delle funzioni sinusoidali sono stati costruiti nel secondo anno del triennio ma non quest'anno, delle funzioni goniometriche si sono calcolati solo alcuni limiti e applicate le regole di derivazione; le applicazioni del calcolo alla fisica sono state solo accennate così come le applicazioni del calcolo a contesti diversi come le scienze e l'economia sono state presentate ma non verificate; sono stati fatti solo alcuni esercizi esemplificativi sul calcolo del valore approssimato di una funzione con il differenziale, sulla determinazione dell'ordine di infinito o di infinitesimo e sui problemi di massimo e minimo per motivi di tempo; lo studio di una funzione, mostrati alcuni esempi relativi anche a funzioni irrazionali o logaritmiche, si è poi limitato soprattutto allo studio di funzioni razionali intere o fratte e a qualche esempio di funzioni esponenziali (soprattutto per le difficoltà che possono presentare la risoluzione delle relative equazioni e disequazioni). Esercizi più complessi o approfondimenti sono stati lasciati al lavoro di approfondimento individuale degli alunni più motivati e capaci.

Il laboratorio di informatica è stato utilizzato per lavorare qualche volta in ambiente Derive per costruire grafici.

Per lo studio individuale è stato usato il manuale in adozione, selezionando i contenuti e mettendo in evidenza le parti più importanti.

Nel corso del triennio il clima relazionale è stato buono; gli studenti hanno collaborato in modo costruttivo soprattutto nell'ultimo anno contribuendo positivamente al processo educativo.

d) Materiali didattici

Il manuale in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica. Azzurro, volume 5*, Zanichelli
software utilizzato nel triennio: Cabri, Derive

e) Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La valutazione degli alunni è avvenuta essenzialmente attraverso prove scritte per la verifica delle abilità di applicazione e rielaborazione e attraverso prove orali per la verifica delle conoscenze e della comprensione dei concetti e delle procedure trattate. Sono state svolte due prove di simulazione di terza prova dell'Esame di Stato.

f) Attività di recupero: corso intensivo pomeridiano di 6 ore per gli studenti insufficienti nel primo quadrimestre.

(Prof. Laura Giovannoni)

a) obiettivi disciplinari realizzati nella classe

La classe ha dimostrato per la materia un sufficiente interesse; lo studio è stato affrontato con impegno discreto e gli allievi hanno raggiunto, mediamente, un livello di conoscenza delle tematiche svolte durante l'anno scolastico più che sufficiente; sanno interpretare le leggi con sufficiente autonomia e spiegare i fenomeni studiati con un sufficiente linguaggio tecnico e una sufficiente consapevolezza, pur con alcuni limiti nell'organizzazione di un discorso rigoroso e nelle scelte lessicali. Alcuni alunni si sono rivelati curiosi e motivati e hanno evidenziato buone attitudini; alcuni, demotivati o frenati da difficoltà nello studio specifico della disciplina, hanno partecipato in modo passivo con profitto alterno.

b) contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Il curriculum prevede l'insegnamento della fisica per due ore settimanali nel corso degli ultimi tre anni. Gli allievi hanno affrontato nel primo anno lo studio dei moti, delle forze, della meccanica classica e delle leggi di conservazione; nel secondo anno lo studio della termologia e della termodinamica, dei fenomeni ondulatori in particolare il suono. Quest'anno gli allievi hanno studiato i fenomeni elettromagnetici e la relatività ristretta.

I contenuti disciplinari trattati sono i seguenti:

L'ELETTROMAGNETISMO

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto

La carica elettrica e il principio di conservazione della carica elettrica

La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia

L'induzione elettrostatica; la polarizzazione degli isolanti

IL CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico; le linee di campo

Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie; il teorema di Gauss per il campo elettrico.

Il campo elettrico generato da: una carica puntiforme, un dipolo

ENERGIA POTENZIALE, POTENZIALE, CAPACITÀ ELETTRICA

L'energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico

La definizione della differenza di potenziale elettrico e di potenziale in un punto

Il potenziale di una carica puntiforme

Le superfici equipotenziali

La deduzione del campo elettrico dal potenziale

Capacità elettrica; i condensatori

La bottiglia di Leida; l'elettroforo di Volta

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La conduzione elettrica

La corrente elettrica

Generatori di tensione; circuiti elettrici; circuiti in serie e in parallelo

Resistenza elettrica e prima legge di Ohm; leggi di Kirchhoff

La trasformazione dell'energia elettrica; effetto Joule; la potenza

La forza elettromotrice

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e artificiali

Campo magnetico; direzione e verso delle linee di campo

Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico

Le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère

L'intensità del campo magnetico

La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente; la legge di Biot e Savart

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il principio di funzionamento del motore elettrico

FORZE MAGNETICHE SU CARICHE IN MOVIMENTO

La forza di Lorentz

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Il flusso del campo magnetico; il teorema di Gauss per il magnetismo

Le proprietà magnetiche dei materiali: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche;
la permeabilità magnetica relativa

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica.

La legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz

Autoinduzione

La corrente alternata; la produzione di energia elettrica; i trasformatori

LA TEORIE DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA

Dalle esperienze di Faraday alle intuizioni di Einstein

La relatività galileiana; le trasformazioni di Lorentz; i postulati della relatività ristretta

La dilatazione del tempo, la contrazione delle lunghezze

Massa e energia; $E=mc^2$

c) Metodologie

Gli argomenti sono stati illustrati con lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione. Per limiti oggettivi di tempo, per completare, se pure solo in parte, il programma previsto, ho scelto di insistere su uno studio teorico, sulla comprensione dei testi, sull'uso del manuale per potenziare il metodo di studio avvalendomi anche di filmati tratti da CD allegati al manuale o da You Tube2. La scelta è sembrata efficace perché gli allievi hanno evidenziato un'evoluzione apprezzabile nella gestione e nella capacità di orientarsi all'interno dei contenuti. Alcuni concetti complessi probabilmente non sono stati completamente interiorizzati, ma sono state gettate le basi per una eventuale autonoma e consapevole prosecuzione degli studi. In classe sono stati risolti collettivamente o individualmente alcuni problemi applicativi esemplificativi tratti dal manuale, ma la risoluzione di esercizi, in generale, non è stata approfondita in quanto la prova scritta non è prevista nel curriculum. L'attività di laboratorio si è limitata alla costruzione della bottiglia di Leida con materiale povero; il lavoro ha coinvolto positivamente gli allievi (la scossa fa sempre effetto!) e il materiale prodotto è stato utilizzato in modo divertente durante "la notte bianca dei licei classici" che si è svolta in gennaio di quest'anno. Il tema della relatività ristretta è stato trattato nell'ultimo periodo e questo non ha consentito un adeguato approfondimento o sviluppo trasversale del contenuto, sono

comunque state suggerite letture ed approfondimenti lasciati alla scelta individuale degli allievi.

d) Materiali didattici

Testo in adozione: Stefania Mandolini, *Le parole della fisica. Elettromagnetismo. Relatività e quanti*, volume 3, Editore Zanichelli; filmati Rai e tratti da You Tube.

e) Tipologia delle prove di verifica

La valutazione per verificare la padronanza dei contenuti ed il possesso del linguaggio appropriato è avvenuta per mezzo di prove orali e di quesiti scritti a domanda aperta. È stata svolta una simulazione di terza prova dell'Esame di Stato.

(Prof. Cristina Briccoli)

La scelta degli obiettivi, dei contenuti del programma e dei criteri metodologici, è scaturita da considerazioni in merito a:

- proseguimento e consolidamento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi;
- linee programmatiche concordate dal consiglio di classe;
- gli interessi dimostrati dalla classe e il livello di competenza acquisito.

Obiettivi linguistici e culturali

La classe ha seguito con interesse e curiosità quanto proposto, e nonostante si palesino diversi livelli di profitto, si possono ritenere raggiunti gli obiettivi di seguito riportati. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti sono stati sollecitati a sviluppare ed approfondire la competenza comunicativa già acquisita, arricchendo i contenuti in cui la lingua è utilizzata, senza tralasciare accuratezza formale e proprietà lessicale.

Gli obiettivi linguistici hanno gradualmente ceduto il passo a quelli più prettamente culturali, proseguendo e completando il percorso iniziato nel secondo biennio, tramite la lettura e l'analisi di testi di natura prettamente letteraria, in alcuni casi anche in versione integrale.

Ciò ha permesso di conseguire i seguenti obiettivi:

- orientare gli studenti alla lettura in lingua originale, e tramite essa affinare la capacità di analisi e interpretazione del testo;
- proseguire lo studio della letteratura, utilizzando linguaggi e strumenti appropriati ai diversi generi;
- rapportare i testi ai loro autori inserendoli nel quadro storico, sociale e letterario dell'epoca di riferimento, dall'età Vittoriana all'età contemporanea, nonché individuandone le principali tematiche e effettuando i possibili collegamenti con altre arti o letterature;
- consolidare e arricchire la conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari a cui i testi presi in esame appartengono;
- contribuire con le altre discipline alla formazione di quadri ampi ed articolati dei periodi storici e/o letterari presi in esame.

b) Contenuti di lingua

I contenuti linguistici privilegiati in questo ultimo anno, sono stati quelle funzioni e strutture linguistiche che più direttamente permettono di raccontare, relazionare, inferire, esprimere la propria opinione, sempre a partire dai testi dati.

Si è favorita la competenza comunicativa, per cui si è dato particolare rilievo all'uso orale della lingua, dallo sviluppo delle abilità di lettura, alla capacità di sostenere le proprie argomentazioni basandosi sui testi letti e analizzati, arricchendo e potenziando le abilità di interazione e argomentazione in lingua, cercando inoltre di consolidare la capacità di comprensione degli elementi fondamentali del testo senza passare attraverso la traduzione.

Particolare attenzione è stata dedicata alla preparazione della Terza prova, in particolare alle domande di tipologia B. Le verifiche scritte sono state tutte orientate all'analisi testuale e a come gli elementi emergenti durante l'indagine possano confluire in una argomentazione rigorosa e sintetica.

b) Contenuti di letteratura

I contenuti, selezionati in base all'asse storico-cronologico oggetto del quinto anno di studi, spaziano dall'età Vittoriana all'Età Contemporanea. Come già nel secondo biennio, la classe è stata condotta ad analizzare i testi secondo la sequenza seguente:

- lettura brano
- analisi del testo
- individuazione tematiche

- inferenze stilistiche e correlazione testo/autore/contesto
- laddove possibile collegamenti tematici con autori contemporanei

Il criterio fondamentale attuato è stato quello della centralità del testo, dell'acquisizione di un metodo e di una terminologia appropriati.

Sono stati selezionati testi che evidenziassero il modo con cui lo scrittore utilizza le risorse della lingua nei suoi vari aspetti (fonologico, sintattico, lessicale, semantico e simbolico) per comunicare il suo messaggio.

Per quanto riguarda il testo poetico, si è preso in considerazione l'uso della deviazione dalla norma linguistica, evidenziando l'uso di figure retoriche, quali la metafora, la similitudine, la personificazione, il simbolo e l'aspetto connotativo, la capacità di richiamare percezioni sensoriali; per ciò che concerne l'aspetto fonetico, ad esempio rime, assonanze, allitterazioni e strutture ritmiche.

Per il testo narrativo si sono esaminati il setting, i personaggi, l'intreccio, il narratore e il punto di vista, le tematiche e le tecniche narrative o lo stile e il linguaggio.

Per quanto concerne il testo drammatico, si sono presi in considerazione i props, il setting, il linguaggio, i personaggi, le stage directions, le tematiche.

I testi e gli autori sono stati selezionati per rilevanza, attinenza tematica, o semplicemente interesse degli studenti. La selezione e la scansione dei testi e degli autori ha anche tenuto conto di alcune linee orientative concordate in Consiglio di Classe e in Dipartimento Lingue. Questa scelta ha favorito l'individuazione di sincronie e parallelismi tra arti e letterature diverse, riscontri interdisciplinari che potessero facilitare l'induzione e la rielaborazione critica, senza, tuttavia, alterare l'originalità e la specificità degli autori e delle tematiche che essi hanno proposto.

L'analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da inquadramenti storico-sociali e letterari, utilizzando essenzialmente nello studio autonomo le sezioni offerte dal libro di testo, per poi consolidare i contenuti con l'uso di presentazioni in ppt e a volte video.

Purtroppo, a causa di un altissimo numero di ore perse, specie nel secondo quadrimestre, per le svariate attività che hanno impegnato l'intera classe, il tempo che si desiderava dedicare all'età contemporanea e alle letterature anglofone è stato molto inferiore a quanto auspicato.

c) Metodologie

Le lezioni, rigorosamente in L2 con rare digressioni o sintesi in L1, sono state principalmente di tipo induttivo e inferenziale, proprio per rendere consuetudinario l'uso della L2 nell'argomentare, indispensabile per promuovere consapevolezza ed autonomia espositiva.

Si sono seguiti i percorsi suggeriti dal "notional-functional approach", in quanto esso permette di sviluppare ed approfondire la competenza comunicativa, ampliando progressivamente i contesti in cui essa è utilizzata. Anche il testo di lingua è stato quasi completamente abbandonato per favorire l'affinarsi delle abilità espressive scritte e orali tramite i testi proposti dal manuale di letteratura.

Le lezioni prettamente letterarie sono state condotte secondo le seguenti modalità:

- lettura autonoma delle parti introduttive al contesto dei diversi periodi storici;
- verifica in classe della comprensione di tali segmenti e chiarimenti o riletture di passaggi e tematiche salienti;
- lettura, analisi e commento di testi tratti dalle opere più significative di autori selezionati;
- trattamento della vita e delle opere degli autori delle opere scelte;
- revisione o consolidamento con l'utilizzo di ppt e video;
- potenziamento o arricchimento contenutistico, laddove possibile con collegamenti alla contemporaneità o all'impatto o influenza di autori e opere sulla contemporaneità.

Sono stati frequenti i momenti di interazione didattica, di discussione in classe, specie su argomenti e contenuti di tipo letterario o culturale. La metodologia che privilegia l'indagine letteraria è stata strumento comune a diverse discipline, e anche se non si è lavorato in modo rigorosamente interdisciplinare, la classe ha potuto, comunque, individuare percorsi e strumenti simmetrici. Quando possibile sono stati proposti dei confronti tra le diverse discipline umanistiche, Storia, Storia dell'Arte, specie su autori, stili o tematiche ricorrenti.

d) Materiali didattici

Testi in adozione.

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer 1-2*, Zanichelli

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer 3*, Zanichelli

Newbrook, Wilson, Acklam, *FCE Gold Plus*, Pearson Longman

Nel corso di tutto l'anno scolastico è stato usato regolarmente il laboratorio multimediale per lo svolgimento di tutte le lezioni sia di lingua che di letteratura e per la visione di DVD, video o ppt di argomento letterario o per l'uso della Lim e dell'e-book.

Ore settimanali : tre

e) Tipologia delle prove di verifica utilizzate

I test di verifica scritta hanno privilegiato la letteratura per cui sono stati assegnati quesiti di terza prova durante tutto l'anno scolastico, per permettere agli studenti di familiarizzare con la tipologia di prova che verrà loro somministrata all'Esame, soprattutto in termini di tempo e strumenti a disposizione.

Sono state svolte tre simulazioni di terza prova di tipologia B, cioè due o tre domande a risposta aperta a cui rispondere in un numero definito di righe (quindici), con la possibilità di utilizzare il dizionario monolingue o bilingue.

Le domande richiedevano l'individuazione di aspetti o tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il confronto tra testi, o autori, o movimenti, oppure l'analisi di una citazione tratta da un testo analizzato in classe.

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione dello scritto, incluso nella terza prova si rimanda ai criteri espressi attraverso la griglia contenuta nel documento comune a tutte le discipline, con punteggio in quindicesimi.

Le verifiche orali vertevano su testi, autori, periodi e movimenti letterari, sul confronto tra testi e autori, sull'analisi dei testi, al fine di permettere agli studenti di familiarizzare quanto più possibile con il colloquio d'esame.

Per la valutazione del colloquio orale ci si è attenuti alla seguente tabella, elaborata nel documento di programmazione comune a tutte le lingue oggetto di studio presso il liceo "Torricelli" e poi, rapportata a quanto espresso ed approvato dal collegio docenti.

Livello minimo (suff): interazione- la comunicazione non necessita di ripetizioni frequenti ed è abbastanza immediata

Contenuti: la produzione è pertinente anche se non molto articolata

Forma: adeguata pur in presenza di errori anche gravi, ma tali da non compromettere la comunicazione

pronuncia: intelligibile, anche se con qualche interferenza della lingua madre

fluidità e lessico - gamma espressiva sufficientemente adeguata, esposizione sufficientemente fluida.

Livello massimo (ecc.): interazione - comprensione immediata del messaggio, autonomia nella conduzione della conversazione,

contenuti - approfonditi e rielaborati, ben organizzati apporti personali e riferimenti ad altre esperienze culturali

forma - padronanza delle strutture, anche quelle più complesse, varietà ed appropriatezza dei registri linguistici

pronuncia - buona accento e intonazione controllati

fluidità e lessico - l'esposizione è scorrevole e naturale il lessico è appropriato, ampio e specifico.

d) Profilo della classe – risultati raggiunti

In generale la classe intera ha affrontato con coinvolgimento lo studio della letteratura e

l'acquisizione di contenuti e strumenti specifici.

Seguita dall'insegnante per tutto il quinquennio, nel corso del secondo biennio e in particolare di questo ultimo anno la classe ha palesato grande curiosità e interesse verso la disciplina, studiata con rigore, metodo e costanza dalla quasi totalità degli alunni.

Molti di essi hanno confermato gli esiti assai soddisfacenti già ottenuti nel secondo biennio.

Altri studenti, da sempre seriamente impegnati e dediti nello studio, hanno finalmente conseguito i risultati desiderati, consolidando e potenziando il possesso della lingua e delle strategie operative necessarie.

I pochi studenti con esiti ancora altalenanti hanno comunque dimostrato un processo di crescita e maturazione nel proprio approccio allo studio della lingua e della letteratura in particolare.

Il lavoro svolto è stato quindi proficuo: la classe ha ottenuto livelli medi più che discreti, con alcuni casi di eccellenza, e pochi di incertezza o difficoltà.

PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha partecipato ad una lezione su George Orwell a cura del prof J. Quinn.

La classe ha inoltre letto integralmente le seguenti opere:

J.Joyce, *Dubliners*

S.Beckett, *Waiting for Godot*

Un'opera a scelta di autore americano del 1900 (Hemingway, Fitzgerald, Steinbeck, Salinger)

H.Ibsen, *A Doll's House*

Inoltre, in concerto con il prof. Savorani, è stato letto e analizzato un estratto di *On Liberty*, di J.S.Mill

TOWARDS THE VICTORIAN ERA

Marriage and the condition of women over the centuries

J. Austen	<i>Pride and Prejudice</i> "Darcy proposes to Elizabeth" "Did you admire me for my impertinence"	<i>Performer 1-2 pag. 243</i> photocopy
M. Ali	<i>Brick Lane</i> "Any wife is better than no wife"	<i>Performer 1-2 pag. 248</i>
S. Bhatt	<i>Brunizem</i> "Search for My Tongue"	photocopy

THE VICTORIAN AGE

Contesto storico-sociale

C.Dickens	<i>Hard Times</i> "Coketown" "The definition of a horse"	<i>Performer 1-2 pag. 291</i> <i>Performer 1-2 pag. 309</i>
R.Kipling	"Lispeth" "The White Man's Burden"	photocopy <i>Performer 1-2 pag. 326</i>
O.Wilde	<i>The Picture of Dorian Gray</i> "The Preface" "Basil's studio" "I would give my soul"	photocopy <i>Performer 1-2 pag. 353</i> <i>Performer 1-2 pag. 355</i>
	<i>The Importance of being Earnest</i> "Jack's interview with Lady Augusta"	photocopy

AMERICAN LITERATURE

W. Whitman *Leaves of Grass*
"O Captain! My Captain!" *Performer 1-2 pag. 267*
"I Hear America Singing" *Performer 1-2 pag. 387*

Gli studenti hanno scelto un testo di autore americano del 1900, su cui hanno poi elaborato un ppt oggetto di verifica orale:

Chiarini, Giulianini, Minelli, Raffucci, Rocchi, Valli:

J.D. Salinger *The Catcher in the Rye*

Borghi, Cicognani, Maretti, Masnaghetti, Montaguti, Ragazzini, Salazar:

F.S. Fitzgerald *The Great Gatsby*

Mingazzini:

Steinbeck *Grapes of Wrath*

Costa, :

E. Hemingway *A Farewell to Arms*

MODERN LITERATURE

Contesto storico- sociale

War poets:

R. Brooke "The Soldier" *Performer 3 pag. 418*

W. Owen "Dulce et Decorum Est" *Performer 3 pag. 419*

S. Sasson "Suicide in the Trenches" photocopy

I. Rosenberg "August 1914" photocopy

Comparison: G. Ungaretti "Veglia" photocopy

R. Jarrell "The Death of a Ball Turret Gunner" photocopy

T. Harrison *The Bright Lights of Sarajevo*
"The Nights of Sarajevo" *Performer 3 pag. 424*

Modernist novel

J. Joyce *Dubliners*
"Eveline" *Performer 3 pag. 465*
"Gabriel's epiphany" *Performer 3 pag. 469*

Ulysses

"The funeral" *Performer 3 pag. 449*

"Yes I will" photocopy

Comparison to Svevo and *La Coscienza di Zeno*

Dystopian novel

G. Orwell *1984*
"This was London" photocopy
"Big Brother is watching you" *Performer 3 pag. 534*

Comparison to C.E. Gadda *Eros and Priapo*, "La delinquente brigata" *Performer 3 pag. 536*
Animal Farm

"Old Major's Speech" photocopy

"The execution" photocopy

Si auspica di analizzare entro maggio quanto segue:

The Theatre of the Absurd

S. Beckett *Waiting for Godot*
"Nothing to be done" *Performer 3 pag. 545*
"Where shall we go" photocopy

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

(Prof. M. Letizia Dall'Osso)

Presentazione della classe 3 B

Ho insegnato in questa classe negli ultimi tre anni di corso.

Il comportamento della classe, sul piano disciplinare, è stato costantemente buono.

Vanno sottolineati un'attenzione costante alle lezioni e un impegno continuo nello studio per quasi tutti gli allievi e in generale in crescita in questo ultimo anno per tutti gli studenti, una matura disponibilità alla collaborazione che con i docenti.

Inoltre numerosi studenti hanno aderito a svariate iniziative proposte dalla scuola stessa o extra-scolastiche, dimostrando di possedere spiccati interessi personali.

La classe nel suo complesso ha raggiunto un discreto livello di preparazione con punte di buon livello.

CHIMICA ORGANICA

Caratteristiche del Carbonio.

Classificazione composti organici.

Idrocarburi

Alcani : caratteri generali, tipi di formule , nomenclatura IUPAC, radicali, ibridazione sp^3 , reazione di combustione, reazione di alogenazione con meccanismo di reazione con radicali liberi. CFC.

Alcheni: nomenclatura , isomeria di posizione, ibridazione sp^2 , reazione di addizione Markovnikov e anti-Markovnikov. (solo di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici, acqua) . Scissione omolitica e eterolitica, reagenti elettrofili e nucleofili, Meccanismo di reazione nell'addizione elettrofila. Polimerizzazione e polimeri famosi.

Alchini: caratteri generali, ibridazione sp , addizione al triplo legame.

Idrocarburi aliciclici : caratteri generali , Cicloalcani .

Alcoli: gruppo funzionale, nomenclatura, classificazione, proprietà chimico-fisiche.

Reazioni degli alcoli : formazione di aldeidi, chetoni, eteri, esteri alchene per disidratazione.

Eteri: gruppo funzionale , tipi, nomenclatura, preparazione per condensazione di due alcoli.

Aldeidi e Chetoni : caratteri generali, nomenclatura , reazione di formazione, composti più famosi.

Acidi carbossilici : gruppo funzionale, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche. Acidi importanti.

Esteri: reazione di formazione per condensazione acido+alcol , nomenclatura.

Esteri importanti : i Trigliceridi.

Reazione di saponificazione e azione detergente dei saponi.

Anidridi, Ammine, Ammidi, Amminocidi : formule generali e nomenclatura.

Il Benzene : formule di Kekulé, struttura di risonanza .

Nomenclatura dei derivati del Benzene. Nomenclatura dei composti aromatici mono, bisostituiti (meta-para-orto) e polisostituiti.

Cenni su: Areni. Formule e nomi di Alcoli, Eteri , Aldeidi , Chetoni , Acidi, Anidridi e Ammine aromatiche.

BIOCHIMICA

Il metabolismo.

Molecole di un vivente.

Glucidi: classificazione dei monosaccaridi, regolazione della glicemia, disaccaridi e reazione di formazione, polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno).

Lipidi: trigliceridi saturi e insaturi. Fosfolipidi, struttura e funzione. Steroidi.

La membrana cellulare: struttura e funzione dei vari componenti.

Protidi: gli amminoacidi, struttura e vari tipi. Lo zwitterione. Il legame peptidico.

Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

Meccanismo d'azione degli enzimi. Apoenzima e coenzima, numero di turnover, classificazione.

La respirazione cellulare.

Glicolisi (aspetti essenziali), la formazione dell'acetil CoA, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa.

GENETICA MOLECOLARE

La struttura del DNA.

Requisiti fondamentali del DNA.

La duplicazione del DNA

Enzimi coinvolti e loro funzioni, fasi della duplicazione, duplicazione del filamento guida e del filamento in ritardo, frammenti di Okazaki, telomeri e telomerasi,.

Mutazioni puntiformi che si possono verificare durante la duplicazione.

Il codice genetico.

Sintesi proteica

La trascrizione, vari tipi di RNA, la traduzione, eventi della fase di inizio, di allungamento e di terminazione.

Regolazione genica nei procarioti

Operoni inducibili (operone Lac) e operoni reprimibili (operone Trp)

Regolazione genica negli eucarioti

Struttura del cromosoma eucariote, eucromatina ed eterocromatina ed espressione genica.

Regolazione della trascrizione mediante specifiche proteine di legame, enhancer e silencer.

Maturazione dell'mRNA, cappuccio, coda e splicing.

Regolazione genica a livello di traduzione (cenni)

GENETICA DI VIRUS E DI BATTERI

Struttura di un batterio e di un virus.

Meccanismi di variabilità genetica di un batterio: trasformazione, trasduzione, coniugazione.

Ciclo litico e lisogeno di un fago.

Meccanismo di infezione di un virus animale.

Caratteristiche e ciclo vitale del virus HIV.

BIOTECNOLOGIE

Ingegneria genetica e sue applicazioni.

Il Progetto Genoma Umano.

Il sequenziamento del DNA (metodo di Sanger)

Metodi di frammentazione del genoma.

Il DNA non codificante : il suo ruolo.
La tecnologia del DNA ricombinante.
Gli enzimi di restrizione .
La PCR.

BIOTECNOLOGIE: LE APPLICAZIONI

In agricoltura: piante transgeniche.
Per l'ambiente : biorisanamento, biofiltri, compostaggio.
Produzione di biocarburanti.
In campo medico:
Farmaci biotecnologici (insulina)
Anticorpi monoclonali
La terapia genica. Utilizzo di virus come vettori; l'uso di cellule staminali.
La medicina personalizzata.
La clonazione.

SCIENZE DELLA TERRA

Terremoti :

Teoria di Reid del “Rimbalzo elastico”
Vari tipi di onde sismiche: P, S, L, R.
Sismogramma e determinazione dell'epicentro di un terremoto.
Scale Mercalli-Cancani-Sieberg e Richter.

Struttura dell'interno della Terra :

Le discontinuità sismiche
Caratteristiche di crosta, mantello, nucleo.

La teoria della deriva dei continenti.
L'esplorazione dei fondi oceanici.
Il paleomagnetismo e le inversioni del campo magnetico.
L'espansione dei fondi oceanici.

La tettonica a placche.

Margini divergenti, come si forma un oceano.
Margini convergenti: convergenza tra due placche oceaniche, tra una placca oceanica e una continentale, tra due placche continentali.
I margini trasformati.
I punti caldi.

Le lezioni sono state in maggior numero di tipo frontale miranti ad esprimere concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo. Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Sono stati anche utilizzati lucidi con schemi chiarificatori e appunti aggiuntivi nelle parti del programma che risultavano, nel libro di testo, non del tutto soddisfacenti.

Comunque il libro di testo ha rappresentato il sussidio di base.

Sono state svolte prove scritte sul programma tranne che per chimica organica su cui son state fatte solo prove orali.

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

(Prof.ssa Giorgia Erani)

Presentazione della classe

Gli studenti della classe 3[^]BC hanno mostrato costantemente vivo interesse per la disciplina, partecipazione e desiderio di approfondire alcune tematiche trattate.

Il gruppo si è sempre presentato cordiale nelle relazioni personali e corretto nel comportamento; ha lavorato proficuamente e con senso di responsabilità, mantenendo sempre un ottimo rapporto di collaborazione con l'insegnante e grazie a ciò è stato possibile sviluppare un programma che ha compreso numerosi contenuti che non erano stati svolti l'anno precedente. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati conseguiti con risultati positivi: gli alunni dimostrano di sapersi orientare con disinvoltura tra le tematiche affrontate sviluppando una completa ed efficace lettura formale dell'opera d'arte comprensiva di contestualizzazione storico artistica, di confronti tra opere e tra artisti e di relazioni interdisciplinari.

Contenuti disciplinari

Pittura e architettura veneta del Cinquecento.

Andrea Palladio: *Villa Barbaro a Maser; La Rotonda; Chiesa di San Giorgio Maggiore; Il Redentore; Teatro Olimpico.*

Cenni all'opera di Jacopo Tintoretto: *Il miracolo di San Marco; Ultima cena.*

Cenni all'opera di Paolo Veronese: *Affreschi di Villa Barbaro a Maser.*

Dalla Controriforma al Barocco.

Annibale Carracci: *Il mangiafagioli; Volta della Galleria di Palazzo Farnese.*

Caravaggio: *Canestro di frutta; Vocazione di San Matteo; Matteo e l'Angelo (due versioni); Martirio di San Matteo; Conversione di San Paolo; Crocifissione di San Pietro; Morte della Vergine; Deposizione nel sepolcro; David con la testa di Golia.*

Il Barocco romano: Gian Lorenzo Bernini: *Apollo e Dafne; David; Baldacchino in San Pietro; Estasi di Santa Teresa; Colonnato di San Pietro.*

Il Settecento: cenni al Rococò e il vedutismo.

Antonio Canaletto: *Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo; Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio.*

Francesco Guardi: *Molo con la Libreria, verso la Salute; Laguna vista da Murano.*

Il Neoclassicismo.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; La consacrazione di Napoleone.*

Il Neoclassicismo a Faenza: le testimonianze più significative (Teatro Masini, Galleria dei Cento Pacifici, Palazzo Laderchi, Palazzo Milzetti, Villa La Rotonda, La Manifattura ceramica Ferniani).
Lezione sul posto presso Palazzo Milzetti di Faenza.

Il Romanticismo:

Vedutismo romantico di area nordica.

Caspar David Friedrich: *Croce in montagna; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Le falesie di gesso di Rugen, Il naufragio della Speranza.*

John Constable: *Studio di nuvole a cirro; La cattedrale di Salisbury.*

Joseph Mallord William Turner: *Buferà di neve; Regolo; La valorosa Téméraire; Tempesta di neve; Ombra e tenebre, La sera del Diluvio; Pioggia, vapore, velocità.*

Il Romanticismo in Francia.

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa, la serie dei Folli.*

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo.*

Il Romanticismo storicistico in Italia.

Francesco Hayez: *La congiura dei Lampugnani; I profughi di Parga; Il bacio.*

Il Realismo in Francia.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornans; Le bagnanti; Fanciulle sulla riva della Senna; L'onda.*

Il "vero" e la "macchia" in Italia.

Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta; In vedetta; Il riposo; Staffato.*

Silvestro Lega: *Il canto dello stornello; Il pergolato; La visita.*

Cenni relativi all' avvento della fotografia e alle relazioni con il campo figurativo.

L'Impressionismo

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La Grenouillère; La stazione Saint-Lazare; La cattedrale di Rouen: il portale (al sole); Lo stagno delle ninfee; Salice piangente.*

Edgar Degas: *La lezione di danza; L'orchestra; Le stiratrici; L'assenzio; La tinozza; Quattro ballerine in blu.*

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère; Moulin de la Galette; Colazione dei Canottieri; Le bagnanti.*

Introduzione al Postimpressionismo e al concetto di avanguardie storiche.

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; Signora Cézanne su poltrona rossa; Giocatori di carte; Natura morta con mele e arance; La montagna Sainte-Victoire vista da Lauves; Le grandi bagnanti.*

Paul Gauguin: *La danza delle quattro bretoni; La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo, Belle Angèle; (Come! sei gelosa?) Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro; Il caffè di notte; La casa gialla; La camera da letto di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Ritratto del dottor Gachet; Campo di grano con volo di corvi.*

L'Art Nouveau tra architettura e arti applicate.

Gustave Klimt: *Idillio; Giuditta I; Giuditta II; Ritratti di Adele Bloch-Bauer; Danae; La culla.*

Edvard Munch: *La fanciulla malata; Sera sul viale Karl Johann; Il grido; Pubertà; Madonna.*

Che cosa si intende per avanguardie storiche e sviluppi dell'arte contemporanea.

L'Espressionismo francese, i Fauves.

Henri Matisse: *Donna con cappello; La gitana; La stanza rossa; La danza; Nudo blu.*

L'Espressionismo tedesco, il gruppo Die Brücke.

Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per la strada; Donna allo specchio; Marcella.*

Il Cubismo: la fase analitica e la fase sintetica.

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; La chitarra.*

Georges Braque: *Violino e brocca; Le Quotidien, violino e pipa.*

Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa, il Cubismo, il ritorno all'ordine, le opere surrealiste,

l'esperienza a Valloris con la ceramica (*Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Grande bagnante; Donne che corrono sulla spiaggia; Bozzetto per il Monumento ad Apollinaire; Sulla spiaggia; Guernica; le ceramiche presenti al MIC di Faenza; La capra*).

Il Futurismo

Umberto Boccioni: *Autoritratto; Rissa in galleria; La città che sale; la serie degli Stati d'animo; Materia; Forme uniche di continuità nello spazio; Dinamismo di un cavallo in corsa + case*.

*Programma da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico:

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Compenetrazioni iridescenti*.

Si segnala inoltre l'uscita svolta a Milano, quale utile occasione di approfondimento disciplinare, per la visita alla mostra *La Grande Madre* e per la visione di alcune significative testimonianze di interesse storico artistico presenti in città.

Testo in adozione: Il CRICCO DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Versione azzurra, Terza edizione, Bologna, Zanichelli.

Metodologie, obiettivi didattici disciplinari, valutazione

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate: allo scopo di sviluppare maggiormente la capacità di lettura e analisi critica dell'opera d'arte nelle sue componenti stilistica-formale, iconografica ed iconologica si è proceduto inoltre in classe ad una analisi collettiva delle immagini. Si è impostato lo studio della Storia dell'Arte in un'ottica interdisciplinare di storia della civiltà cercando di stimolare negli studenti una sensibilità critica e, dunque, una coscienza del patrimonio storico-artistico.

Gli obiettivi iniziali individuati al fine della valutazione in sintesi sono:

capacità di lettura formale dell'opera

adozione di un linguaggio tecnico appropriato

capacità di contestualizzazione storica

capacità di confronti tra opere e tra artisti

capacità di confronti interdisciplinari

riflessioni personali

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate verifiche di tipo orale e scritto. Le prove scritte sono state impostate sulla tipologia della Terza Prova (tipologia B a domanda aperta), in modo da permettere agli allievi di prendere confidenza con questa modalità d'esame: si è richiesta la formulazione di un breve testo sintetico di analisi di un'opera (max 10/12 righe) che comprendesse una contestualizzazione storico artistica dell'autore e confronti con altri artisti o opere del medesimo artista, il tutto veicolato da adeguato linguaggio tecnico specifico della disciplina. Al fine di raggiungere la sufficienza è stata richiesta l'adozione di un linguaggio tecnico, la contestualizzazione storica e la lettura formale dell'opera.

Gli elementi di valutazione previsti per i colloqui orali sono i medesimi stabiliti per lo scritto.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Prof. Anna Carla Ceroni

Al termine del percorso liceale, gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, hanno consolidato i valori sociali dello sport e di una cultura motoria, hanno inoltre sviluppato e consolidato le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina.

Gli studenti sono stati stimolati ad applicarsi con impegno e a comprendere come l'educazione motoria abbia valore di formazione dell'intera personalità attraverso l'educazione alla corporeità;

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo soddisfacente dagli alunni pur nella variabilità dei risultati che rispettano le differenti attitudini, interessi e capacità specifiche.

Il risultato in relazione alla partecipazione, all'impegno e alla disponibilità dimostrati è complessivamente positivo ed in alcuni casi ottimo.

Contenuti disciplinari:

Potenziamento fisiologico:

- a) miglioramento della resistenza organica generale (corsa lenta e prolungata, con variazioni di ritmo, con aumento progressivo di intensità.
- b) miglioramento della mobilità articolare (esercizi di allungamento, stretching, esercizi segmentari nella ricerca della massima escursione articolare)
- c) miglioramento della forza (esercizi a carico naturale, di opposizione e di resistenza a coppie, con l'uso dei piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi).
- d) miglioramento della velocità (partenze da fermi e da varie stazioni, variazione di velocità, scatti).

Durata: tutto l'anno scolastico privilegiando più un aspetto rispetto ad un altro a seconda delle attività proposte.

Rielaborazione degli schemi motori:

- a) Coordinazione generale e segmentaria, di ritmo, di equilibrio, esercizi di coordinazione neuromuscolare, con piccoli e grandi attrezzi.

Durata: tutto l'anno scolastico

Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico

- a) conoscenze delle regole dei giochi di squadra e adeguamento dei singoli e del gruppo alle stesse.
- b) saper accettare i propri limiti e quelli dei compagni, disponibilità alla collaborazione.
- c) collaborazione nei compiti di assistenza e arbitraggio.

Durata: tutto l'anno scolastico.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

a) fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi

b) atletica leggera: esercizi preatletici intesi come propedeutici alle varie specialità svolte- esercizi specifici.

Durata: tutto l'anno scolastico

Uso di un linguaggio specifico, informazione sulla prevenzione e trattamento degli infortuni.

Metodologia:

Lezione frontale, lavoro individualizzato, a coppie e di gruppo, a corpo libero e con utilizzo di tutte le attrezzature. Apprendimento dal globale all'analitico e viceversa a seconda dei contenuti trattati;

coinvolgimento attivo degli alunni nelle fasi organizzative delle varie attività e nei compiti di arbitraggio (riferito particolarmente agli esonerati e ai giustificati)

Spazi e materiali didattici

Palestra sufficientemente attrezzata con campi da pallavolo, pallacanestro, pallamano, palloni specifici per tali attività. Grandi e piccoli attrezzi.

Tipologia delle prove di verifica:

Tests, esecuzioni individuali e di gruppo di esercizi a corpo libero ed agli attrezzi. Tecnica dei giochi sportivi e delle attività individuali.

Valutazione:

La Valutazione ha tenuto conto:

.Valutazione di ordine puramente tecnico al fine di considerare gli obiettivi prefissati basata sia sulla sistematica osservazione dell'alunno che su prove oggettive di carattere puramente tecnico.

-Valutazione globale tenendo conto delle capacità di base e dei miglioramenti conseguiti dal livello di partenza.

- Del consolidamento e miglioramento delle qualità personali (attenzione, impegno, partecipazione attiva, responsabilità, rispetto, collaborazione, autonomia operativa).

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE

Esercizi di potenziamento organico. Esercitazioni specifiche di forza, resistenza, reattività, velocità, mobilità articolare ed estensibilità muscolare (*stretching*).

Esercizi di consolidamento e affinamento delle capacità coordinative:

-equilibrio statico e dinamico, -coordinazione dinamica generale, - coordinazione intersegmentaria, -coordinazione oculo-manuale e oculo podalica, - capacità dissociativa, -coordinazione spazio-temporale, -sensibilità propriocettiva, -controllo posturale e della respirazione.

Esercizi di destrezza e abilità, di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie e non.

Circuiti a stazioni di potenziamento

Circuit training

Elementi di ginnastica artistica

Piccoli attrezzi- Esercizi di riporto- Funicella, cerchio, palla

Fitness: aerobica e step (passi base, combinazione)

Grandi attrezzi: spalliera (esercizi dalle varie attitudini), pertica, panca, trave, quadro svedese.

Giochi Sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcetto, Dodgeball, Badminton

Studio dei fondamentali e gioco

Giochi presportivi : tradizionali- inventati e/o propedeutici agli sport sopracitati.

Difesa Personale

Atletica leggera: l'unità didattica è stata trattata in palestra in particolare con l'esecuzione dei preatletici e degli esercizi neuro-muscolari.

Corsa di resistenza

-Informazioni fondamentali collegate all'attività pratica svolta (terminologia, caratteristiche tecnico-tattiche e regolamento degli sport praticati). Informazioni essenziali sulla tutela della salute, primo soccorso.

Il programma è stato svolto in modo meno approfondito a seguito della decurtazione d'orario subita con l'autonomia scolastica.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Prof.ssa Maria Cristina

Testo adottato:

TUTTI I COLORI DELLA VITA. Vol. UNICO . LUIGI SOLINAS. Ed. SEI

La classe ha dimostrato interesse costante verso la disciplina. Un gruppo di alunni ha mantenuto un atteggiamento costante nel partecipare in modo costruttivo alle lezioni dimostrando una buona capacità critica e un lessico adeguato, favorendo il dialogo formativo.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, disponibile e collaborativo.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Un piccolo gruppo di studenti è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela buona capacità elaborativa, discreta autonomia intellettuale e una certa disposizione alla riflessione.

CONTENUTI DISCIPLINARI. La necessità di dare spazio al dialogo e all'approfondimento di alcune tematiche insieme alla fisiologica diminuzione delle ore nel corso dell' anno hanno indotto a una riduzione del programma.

PROGRAMMA SVOLTO

PROBLEMA ETICO E L'AGIRE MORALE

Scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile (verso se stesso, gli altri, l'ambiente), orientarsi tra le varie scelte etiche, individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica.

Temî trattati:

Morale ed etica:

- i criteri dell'agire morale;
- il problema della libertà, della responsabilità;
- il relativismo etico;
- educare la coscienza;
- etica laica e religiosa a confronto in particolare su: matrimonio religioso, matrimonio civile, convivenza. Il valore della sessualità nel pensiero della Chiesa. –

La bioetica.

La banalità del male:

- i genocidi del 900;
- Dio, l'uomo e il male.

Il bene comune:

- i nuovi stili di vita.(lettura e commenti di brani tratti dal libro: "Consumatori" di F. Gesualdi, Ed. La Scuola);
- il consumo equo-sostenibile;
- la partecipazione attiva. La figura di Angelo Vassallo (Il sindaco pescatore).

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- Lettera enciclica sulla cura della casa comune "Laudato si" (Papa Francesco).

- Storia della dottrina sociale della Chiesa

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniera critica:

Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.

Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.

Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, discussioni, confronti, testimonianze di esperti e documenti tratti da internet.

In particolare:

- Approfondimento della figura di Angelo Vassallo tratto da "Presenza Diretta", RAI 2012
- Intervento dei referenti Caritas diocesana sul Servizio Civile Volontario.
- Intervento dei referenti AMI sul volontariato in Africa.
- Partecipazione progetto "Giovani sguardi" (sul tema dell'immigrazione) e testimonianza di profughi richiedenti asilo a cura della Caritas diocesana

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione.

Utilizzo di quotidiani e riviste.

Power -point

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni sommative si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza degli alunni il loro coinvolgimento alle lezioni.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Cristina Briccoli

Prof. Antonella Cecchini

Prof. Anna Carla Ceroni

Prof. Nicoletta Conti

Prof. Maria Letizia Dall'Osso

Prof. Giorgia Erani

Prof. Laura Giovannoni

Prof. Gianguido Savorani

Prof. M. Cristina Severi

Il Dirigente scolastico

Luigi Neri